ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale fchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza della Legna N. 2. — Trieste, Sabato 8 Decembre 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6908

ALLA CAMERA DEI COMUNI.

Chamberlain proclama la „necessità" degl'incendi.

LONDRA 7 (N). Continuandosi la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, il sottosegretario di stato per gli esteri dichiarò che l'annessione delle repubbliche boere non fu notificata ad alcuna potenza, perchè tale notificazione non è formalmente prescritta da alcun codice internazionale.

Il deputato d'opposizione Emmat propose un emendamento alla proposta d'indirizzo, nel quale è detto fra altro: Per la pacificazione dei territori conquistati nell'Africa meridionale, e per ristabilire i buoni rapporti fra le varie nazionalità europee colà esistenti, si dovrebbero prendere sollecite misure per tutelare la vita e la proprietà di coloro, che, pur essendo ancora sotto le armi, esprimono l'intendimento di riconoscere l'egemonia dell'Inghilterra e di sottomettersi a condizioni accettabili. Il proponente rileva che soltanto in questo modo sarà possibile di ristabilire la pace in quei paesi, dei quali non sarà difficile rialzare il benessere e la prosperità, ripristinando la concordia fra le popolazioni, assai meglio che con le uccisioni e gl'incendi.

Chamberlain rispose che nessuno più del Governo inglese desidera di por fine alla guerra, ma ciò, naturalmente, non è possibile finchè tutti i boeri non abbiano deposto le armi. In quanto all'incendio delle fattorie dei ribelli, Chamberlain dichiara che tanto il Governo quanto i generali sono concordi nel ritenere che di questa punizione sia da farsi il minor uso possibile; è tuttavia spiacente di dover constatare che vi furono casi nei quali si dovette per necessità ricorrere a questo mezzo estremo *(rumori all'opposizione)*.

Chamberlain continua dicendo che il Governo ha intenzione di fare dei territori occupati una colonia della Corona; fra breve sarà istituito nel Transvaal e nell'Orange un Governo civile; non prima però dell'aggiornamento della Camera. Milner verrà proposto quale governatore delle due colonie, rimanendo però al suo posto anche il governatore della Colonia del Capo.

Chamberlain conclude poi col dire che il Governo attribuisce la massima importanza all'organizzazione delle amministrazioni comunali come quelle dalle quali sono da attendersi i migliori risultati.

AL CONGRESSO DEGLI AFRIKANDERS

se ne son dette di tutti i colori contro l'Inghilterra.

LONDRA 7 (N). Circa il congresso degli *afrikanders*, i telegrammi ai giornali di Londra recano i seguenti particolari:

Il presidente dei ministri della Colonia del Capo, Schreiner, pronunciò un discorso violentissimo, nel quale disse, fra altro, che il contegno dell'Inghilterra di fronte all'Africa meridionale è addirittura inqualificabile. Egli affermò che sin dall'epoca della tentata invasione del dott. Jameson nella repubblica sud-africana, gli uomini politici inglesi, di fronte alla questione del Transvaal, non furono altro che strumenti dei capitalisti inglesi. L'Inghilterra obbliga i suoi soldati a continuare la guerra con un'efferatezza e crudeltà senza precedenti, che provocano lo sdegno di tutto il mondo civile.

LA CACCIA A DEWET.

LONDRA 7 (Reuter). Si telegrafa da Alivalnorde: Nella scorsa notte una pattuglia venne a contatto con l'avanguardia delle forze principali di Dewet, che accampavano nelle vicinanze. La pattuglia fece un prigioniero. Dewet è fortemente incalzato e sembra la sua intenzione sia ora quella di tentare d'aprirsi un varco attraverso il nemico.

Un prigioniero boero assicura che Dewet abbandonò un cannone in prossimità della riva meridionale del fiume Glitton. Tutti i prigionieri inglesi, tranne gli ufficiali che furono trasportati a Dewetsdorp, furono liberati.

Il comandante di Alivolnorde fa preparativi per poter opporre energica difesa ad eventuali attacchi del nemico.

Precauzioni contro i burghers.

LONDRA 7 (Reuter). Si telegrafa da Johannesburg 6: Il Governo ha preso disposizioni per alloggiare nell'ippodromo di Glysees-Pearson 4000 persone. Le autorità inglesi hanno l'intenzione di concentrare nell'ippodromo tutti gli abitanti delle fattorie vicine per poterli sorvegliare rigorosamente, essendochè la maggior parte è sospetta d'aver fornito ai boeri belligeranti informazioni e viveri.

Gli svizzeri per l'arbitrato nella guerra sud-africana.

ZURIGO 7 (N). L'annunciata mozione al Consiglio nazionale riguardo la guerra sud-africana è già coperta di 40000 firme e verrà presentata quanto prima. La mozione ha il seguente tenore:

I sottoscritti propongono che il consiglio nazionale esprima il seguente desiderio al Consiglio federale svizzero: sia chiesto cioè al Parlamento inglese nonchè ai parlamenti di tutte le altre potenze europee, se non sia possibile risolvere con un giudizio arbitrale la questione del Transvaal.

BERNA 7 (N). Quaranta membri del Consiglio nazionale hanno presentato la proposta seguente: Il Consiglio nazionale rivolge al popolo ed al Parlamento inglese nonchè agli altri Parlamenti europei, il caloroso appello di voler risolvere la questione del Transvaal con un giudizio arbitrale internazionale.

Krüger in Olanda.

AJA 7 (N). Oggi Krüger non ricevette alcuna visita; egli s'intrattenne soltanto con le persone del suo seguito.

Dinanzi all'albergo staziona sempre gran folla che continua a gridare: „Viva Krüger", „viva il giudizio arbitrale".

Oggi Krüger annunziò in forma ufficiale una visita alla regina Guglielmina.

AJA 7 (N). Da persone che circondano Krüger fu detto che la Corte viennese avrebbe rifiutato di riceverlo; però si assicura che tale notizia è inventata perchè non fu mai fatta alcuna domanda di questo genere a Vienna.

UN' INTERPELLANZA

sul rifiutato ricevimento di Krüger a Potsdam.

BERLINO 7 (N). *Dieta dell'Impero.* In risposta all'interpellanza del dep. Roetiche, chiedente perchè Krüger non fu ricevuto, dall'imperatore, il segretario di Stato conte Posadowsky dice che per il deputato irresponsabile è facile farsi eco dell'opinione pubblica. Ma per il cancelliere dell'Impero, cui è affidata non solo la pace della Germania, ma talvolta anche la pace mondiale, è un dovere il sottrarsi agli impulsi che gli possono venire dalle correnti dell'opinione pubblica, non curando che ciò che garantisce la calma, la sicurezza, il benessere e l'interesse dell'Impero tedesco.

TENSIONE DI RAPPORTI

fra l'Olanda ed il Portogallo.

LONDRA 7 (N). Occupandosi della tensione di rapporti manifestatasi fra il Portogallo e l'Olanda, alcuni giornali dicono che manchi ogni motivo di conflitto. Altri giornali però parlano di una possibile rottura di relazioni diplomatiche e perfino di ostilità; ma nessuno ci crede.

Alcuni giornali notano la coincidenza della presenza della squadra inglese del Mediterraneo a Lisbona, col sorgere dei malumori fra il Portogallo e l'Olanda.

Fraternità anglo-portoghese.

VIENNA 7 (N). La *Politische Correspondenz* ha da Lisbona: Al pranzo di Corte offerto ieri in onore dell'ufficialità della squadra inglese, il re brindò alla regina Vittoria, salutando l'alleanza che unisce i due Stati.

L'ammiraglio inglese, rispondendo al brindisi reale, rilevò l'antica amicizia ed alleanza che unisce i due regni e brindò alla salute della coppia reale ed alla prosperità dei due popoli alleati.

Per la spedizione tedesca in Cina.

BERLINO 7 (N). La commissione al bilancio della Dieta dell'Impero accordò l'indennità per „stato di guerra" per gli ufficiali e soldati componenti il corpo di spedizione in Cina, nonchè le spese per la spedizione stessa.

BERLINO 7 (N). In seno alla commissione al bilancio avvenne un incidente piccante. Il deputato Müller-Fulda dichiarò di non poter accettare l'incarico di relatore alla Camera nella questione dei fondi per la spedizione cinese, perchè con la relazione sul disegno di legge per la flotta egli fece già un'amara esperienza. Uno dei suoi amici ebbe occasione di sentire che un funzionario governativo, il quale aveva partecipato ai lavori della commissione, si esternò con estranei nel seguente modo: „Come sono contento che sia finita la sessione parlamentare! Gli ultimi lavori dovetti farli io solo. La cosidetta relazione di Müller alla Camera fu scritta da me".

Tale asserzione - disse il deputato Fulda - è una spudorata menzogna; quella relazione è lavoro mio. Fino a che questo funzionario assisterà alle discussioni, io rifiuterò di assumere qualsiasi incarico di relatore.

Il presidente della commissione rispose che nulla gli constava di tale fatto, e lo deplorò altamente.

Altri 16 milioni di sterline

per spese guerresche.

LONDRA 7 (N). Un disegno di legge del Governo, presentato oggi al Parlamento, domanda, per la copertura delle spese causate dall'invio di truppe nell'Africa meridionale e nell'Estremo Oriente, un credito suppletorio di 16 milioni di sterline.

Il parere d'un ministro giapponese

ROMA 7 (N). La *Tribuna* riceve da Tokio 6: Il ministro degli esteri giapponese conte Kato mi disse che le notizie da Pechino sulla situazione in Cina affidano che la conclusione della pace fra le potenze e la Cina non si farà attendere. Mi affermò poi che l'imperatore non tornerà a Pechino finchè vi resteranno truppe europee. Il ministro ritiene che l'unico modo di abbattere la potenza dell'imperatrice Tsuksi sia la punizione del suo *entourage*, cioè del principe Tuan, del generale Tunfusiang e di altri ministri. Mi dichiarò infine che si adoprerà per la sollecita e soddisfacente conclusione delle trattative commerciali fra l'Italia e il Giappone, malgrado alcune divergenze sulla tariffa convenzionale.

Anche la Cina chiederà indennizzo?

NUOVA YORK 7 (N). Il corrispondente di Washington del *New York Herald* telegrafa: Si assicura non essere improbabile che il Governo cinese in risposta alle domande d'indennità che le potenze intendono presentargli, avanzerà dal canto suo domande d'indennizzo per i danni commessi durante le spedizioni militari organizzate dalle potenze estere.

A MONTECITORIO..

ROMA 7 (N). *Camera.* Montecitorio è spopolato; la seduta è fiacca, occupata tutta dalla discussione del bilancio dei lavori pubblici. Generalmente gli oratori deplorano il pessimo servizio ferroviario e richiamano sopratutto l'attenzione del ministro sulla pessima irrazionale formazione degli orari, che ostacola il naturale sviluppo dei nostri commerci ed industrie, e raccomandano una maggior energia da parte dell'ispettorato ferroviario.

In complesso la seduta è insignificante priva di qualsiasi interesse.

ROMA 7 (N). *L'Opinione* dice che l'Estrema sinistra è malcontenta dell'atteggiamento di Saracco ed è intenzionata di provocare un voto politico. Saracco per conto suo cercherebbe di evitare la discussione del bilancio dell'interno per timore d'un voto contrario.

I PROVVEDIMENTI FINANZIARI in Italia.

ROMA 7 (N). Oggi si è riunita a Montecitorio la neonominata Commissione dei quindici per l'esame dei provvedimenti finanziari del Governo. Mancavano l'on. Fortunato, dimissionario, e gli on.i Giusso e Picardi. Fu eletto a presidente Boselli. L'on. Luzzatti ebbe un voto.

Avendo il ministro Chimirri comunicato che presenterà presto alla Camera alcuni progetti intesi a sopperire agli sgravi delle quote minime d'imposta, la Commissione si aggiornò fino alla presentazione di quei progetti.

Per l'aumento della flotta francese.

PARIGI 7 (N). *Senato.* Si riprende la discussione sul disegno di legge circa l'aumento della flotta.

Combes presenta un emendamento tendente a dare la preferenza alla costruzione di rapidi e potenti incrociatori corazzati.

Lanessan, ministro della marina, dà esaurienti spiegazioni in appoggio del disegno di legge del Governo, invitando Combes a rinunciare al suo emendamento.

Combes ritira la sua proposta.

Il generale *Mercier* dichiara di non potersi esplicare l'agitazione manifestatasi in seguito al suo recente discorso. Dichiara di non aver avuto la minima intenzione di provocare una guerra. Afferma però essere dovere del Governo di tenersi pronto ad ogni eventualità. Mercier termina dichiarando esplicitamente di non aver voluto neppur alludere all'Inghilterra.

Il Senato approva quindi il disegno di legge sull'aumento della flotta

LA CRISI DEL CARBONE.

BERLINO 7 (N). *Dieta dell'Impero.* Si continua la discussione sull'interpellanza circa la questione del carbone.

Böckel dichiara che i piccoli mezzi palliativi adottati, come la fornitura di carbone a consorzi oppure al piccolo commerciante, il quale è maggiormente colpito dalla carestia del carbone, non possono essere un mezzo efficace per provvedere al bisogno del momento. Chiede perciò che si proceda ad un'accurata inchiesta.

Müller, del Centro, difende le associazioni cattoliche contro l'accusa che i propri aderenti seminino la discordia fra il popolo tedesco.

Posadomsky, segretario di Stato, dichiara che cercherà di aggiungere alla relazione sul commercio e l'industria, una statistica esauriente non solo circa la estensione e l'importanza del mercato del carbone, ma anche circa il movimento dei prezzi e circa il movimento d'importazione e d'esportazione. Posadowsky dichiara infine che si sta preparando una pubblicazione che comprende un riassunto complessivo dell'attività dei „cartelli" e dei sindacati del carbone.

Per l'unione di Creta alla Grecia.

ROMA 7 (N). La *Tribuna* dice che l'Italia deve agevolare il passaggio definitivo di Creta sotto l'amministrazione della Grecia. Così - dice - ci libereremo da una spesa quotidiana e agevoleremo l'equilibrio del Mediterraneo, semplificando anche il problema orientale.

IL VATICANO

ricorre ai tribunali italiani?

ROMA 7 (N). La *Corrispondenza politica* dice che l'amministrazione pontificia ha deciso di costituirsi Parte Civile per la sollecita scoperta dei colpevoli del furto in Vaticano, perchè le indagini proseguano con maggior attività.

L'incidente del furto perpetrato nella cassa di monsignor Cortini entra così in una nuova fase, dirigendosi le indagini sui veri depredatori.

Si osserva che se il fatto fosse vero, il Vaticano avrebbe riconosciuto di fatto la efficacia dei Tribunali italiani.

L'esercito degli Stati Uniti WASHINGTON 7 (N). La Camera dei rappresentanti approvò con alcune modificazioni il disegno di legge circa la riorganizzazione dell'esercito americano.

WASHINGTON 77 (N). Il disegno di legge sull'organizzazione dell'esercito contiene la disposizione che il presidente è in diritto di aumentare e rispettivamente di ridurre il contingente di truppe destinate a prestare servizio attivo nell'esercito.

L'indisciplinatezza nell'esercito francese PARIGI 7 (N). La questione degli ufficiali di Melun e Fontainebleau non verrà portata per ora alla Camera. Il capitano Gillot si trova attualmente nello spedale di Fontainebleau ed appena ne uscirà dovrà scontare 30 giorni d'arresto inflittigli dal ministero della guerra per avere scritto la lettera offensiva a Coblentz nella quale criticava una disposizione del ministero della guerra, ordinante che tutti gli ufficiali non ammogliati dovessero prender parte alla mensa degli ufficiali. Coblentz ritornerà domani alla Scuola militare di Fontainebleau, essendo stato nominato un nuovo capitano a capo della mensa, in sostituzione di Gillot.

✶ Il *Journal Officiel* pubblica altri tredici traslochi relativi al 18.o dragoni di Melun. Oltre al generale Briois e al colonnello Fabre, sono traslocati il tenente colonnello Dherouville, due comandanti, cinque capitani, cinque tenenti, fra i quali è pure il tenente Auriol e altri ufficiali non clericali.

★ In occasione della festa di Santa Barbara a Brest avvennero dei disordini. Una pattuglia di fanteria fu attaccata dagli artiglieri. Uno di questi, certo Wiard, schiaffeggiò un soldato col quale si era ritrovato prima in una osteria.

Un ufficiale fece chiamare il colpevole e gli chiese se fosse lui l'artigliere schiaffeggiatore. L'artigliere rispose: „Sì luogotenente, sono io!" e contemporaneamente gli diede un manrovescio tale che l'ufficiale cadde ferendosi la fronte. Wiard finora si mantiene irreperibile.

La crisi bulgara. SOFIA 7 (B). La crisi ministeriale è stazionaria. Corre voce che i partigiani di Zankowich respinsero l'offerta di coalizione con Radoslawow, che aveva l'incarico di comporre il nuovo gabinetto. Secondo un'altra versione non è escluso che l'incarico venga affidato a Iwanciow.

SOFIA 7 (N). L'*Agence télégrafique bulgare* annuncia: Subito dopo le dimissioni presentate dal gabinetto Ivanciow il principe Ferdinando, attenendosi strettamente alle consuetudini costituzionali, chiamò a sè il presidente del *Sobranje*.

Dopo tale abboccamento il principe affidò a Radoslavow, come capo della maggioranza, l'incarico di formare il nuovo gabinetto. Radoslavow, finora non ha dato al principe una risposta definitiva.

Rimpasto ministeriale in Ungheria. BUDAPEST 7 (N). A quanto annunzia un giornale che ha attinenze col ministero, dopo la discussione del bilancio il deputato Ferdinando Horansky verrebbe nominato ministro dell'interno.

Ministro in giro. VIENNA 7 (N). Il ministro degli esteri, conte Goluchowski, è ritornato qui oggi da Budapest.

La salute dello czar.

LIVADIA 7 (B). Il bollettino sullo stato dello czar pubblicato stamane alle 11 dice: Lo czar passò molto bene le ultime ventiquattro ore.

Lo stato generale è ottimo. Temperatura e polso sono normali.

Il giornale ufficiale russo *Pravitelstveni Vestnik (Messaggero dell'impero)* di Pietroburgo scrive che gli ultimi corrieri da Livadia recano che lo czar ha ormai sfuggito il pericolo d'una recidiva e che i medici lo considerano completamente guarito. Lo stesso giornale aggiunge che lo czar dal 4 corr. s'occupa degli affari di Stato, facendosi leggere i rapporti dei vari ministeri e i telegrammi sulla questione cinese.

Essendo escluso ogni pericolo, lo czar comunica giornalmente con le sue tre figliuolette. Le voci diffuse dai giornali esteri che lo czar si recherebbe per qualche tempo in una città del mezzogiorno, sono senza fondamento. Lo czar rimarrà a lungo a Livadia, anche per il fatto dell'avanzata gravidanza della czarina.

Domenica ventura nella cattedrale di S. Alessandro Newski verrà tenuto un solenne ufficio divino di ringraziamento per la ricuperata salute dello czar.

Fra czechi e sloveni. PRAGA 7 (N). Si annuncia da Trautenau: A Czaslar avvennero gravi disordini fra operai czechi e sloveni della Carniola. Gli operai czechi presero a sassate le case occupate dagli operai della Carniola, mandando in frantumi i vetri. La gendarmeria ristabilì l'ordine. Non si ebbero a deplorare ulteriori disordini.

AJA 7 (N). Il telegramma che Krüger spedì ieri da Zevenaar alla regina Guglielmina era del seguente tenore: Mettendo il piede su terra olandese m'affretto a porgere a Vostra Maestà i miei più profondi ossequi. *Firmato* Krüger.

Una cappella votiva a Monza. ROMA 7 (N). Il *Corriere d'Italia* dice che il re ordinò una cappella votiva a Monza, dove verranno messe tutte le corone che si trovano al Quirinale e che vengono portate sulle tombe dei re Vittorio e Umberto.

Ambasciatore francese decorato. COSTANTINOPOLI 7 (N). Il sultano ricevette in udienza particolare l'ambasciatore francese, cui consegnò l'ordine del Megidiè con brillanti.

La tortura in Rumenia. BUCAREST 7 (N). *Camera.* Il guardasigilli, rispondendo ad un'interpellanza circa la tortura che sarebbe applicata abusivamente a persone arrestate in occasione di recenti disordini, afferma che le accuse mosse in proposito sono totalmente infondate. Il ministro rileva anzi che un generale fu punito in via disciplinare per aver maltrattato un contadino.

Il ministro della guerra, associandosi alle dichiarazioni del guardasigilli, difende l'esercito dalle accuse mossegli, affermando che l'esercito non ha fatto altro che il proprio dovere.

Il rabberciamento della flotta turca. COSTANTINOPOLI 7 (N). Un iradè del sultano incarica il ministro della marina di far riparare la nave corazzata *Assarindefid* in un cantiere di Kiel.

Magistrati napolitani contro il ministro guardasigilli. NAPOLI 7 (N). Le risposte date dal ministro Gianturco alle interrogazioni sull'incidente Gargiulo-Denotari-Stefani, fecero pessima impressione, tanto che in Tribunale si andavano coprendo di firme alcune schede a stampa con la seguente intestazione: „Al sostituto procuratore del re, Raffaele Denotari-Stefani, in segno d'ammirazione pel dovere compiuto e di protesta per l'ingerenza del guardasigilli."

Il bilancio del Comune di Vienna. VIENNA 7 (N). Al principio della odierna seduta del Consiglio comunale, il borgomastro, dott. Lueger, comunica che l'imperatore Francesco Giuseppe ha elargito 12.000 corone per l'acquisto di combustibile per i poveri della città. Il Consiglio passa quindi alla discussione del bilancio preventivo per il 1901. Le entrate ordinarie sono indicate con corone 98,194.910, le uscite con corone 94,399.400. Il civanzo del bilancio ordinario ascende a corone 3,795.510. Gli esiti del bilancio ordinario si sono accresciuti in confronto di quelli dell'anno antecedente di corone 2,838.000. Le entrate straordinarie ascendono a corone 2,663.890; gli esiti del bilancio straordinario a corone 14,580.200. Questi ultimi sono aumentati di fronte a quelli dell'anno scorso di corone 2,565.240.

Una Banca svizzera d'emissione. BERNA 7 (N). Il Consiglio federale approvò con 28 voti contro 9 la creazione di una Banca centrale d'emissione. A sede della Banca fu designata la città di Zurigo.

CRONACA PER TELEGRAFO

IL PROCESSO DE FELICE.

ROMA 7 (N). In Tribunale e anche nell'aula ove si svolge il processo è aumentato considerevolmente l'apparato di forze.

Il presidente ammonisce la difesa e tutti i presenti, che non si devono rinnovare i disgustosi incidenti di ieri.

Torna il teste Dalloglio. Nega tutti i fatti dei certificati. Dice di non poter credere che il delegato Feoli abbia trascurato l'arresto del Barbagallo. Ad ogni modo ogni cosa veniva comunicata al r. commissario Codronchi.

Si viene ad un confronto fra i testi Faro e Dalloglio a proposito dei certificati. Ne segue un vivo dibattito. L'uno sostiene ciò che l'altro nega.

L'udienza viene sospesa.

Ripresa l'udienza, si fa un confronto fra i testi Dalloglio e Castorina. Questo dice che i disordini a Giarre furono provocati dai sistemi e dagli ordini del prefetto e ne fa la dimostrazione.

Dalloglio dice di confermare la sua deposizione. Dice che Castorina si illude. Egli non gode più le simpatie generali. In quanto all'affermazione che fece un ricatto politico a Libertini, respinge tale accusa dicendola una calunnia. Dice che se avesse commesso l'atto attribuitogli avrebbe commesso un vero reato. Termina dicendo che Pelloux lo consigliò di non dare querela

L'udienza è tolta alle ore 18.

Condanne di anarchici. GENOVA 7 (N). Alcuni anarchici, comparvero oggi dinanzi al Tribunale sotto l'imputazione d'associazione a delinquere contro lo Stato e contro i privati. Vi era fra essi Giussani, direttore del „Combattiamo" che fu condannato a tre anni e cinque mesi di reclusione e tre di sorveglianza. Altri dodici anarchici ebbero condanne che variano da tre anni a quattro mesi. Tre degli imputati furono assolti per non provata reità.

Un parroco aggredito da un muratore. ROMA 7 (N). Per vecchi rancori, l'assistente muratore Luigi Bianchelli, aggrediva stamane a colpi di bastone il parroco Bernardini, generale dei Carmelitani, ferendolo al naso. L'aggressore venne arrestato.

Suicidio in un ospedale femminile. FIRENZE 7 (N). All'ospedale è avvenuto un gravissimo fatto: alla malata Elvira Dolci, ventenne, avendo altercato per futili motivi con un'altra malata, veniva posta per punizione la camicia di forza. Dopo qualche ora le infermiere trovarono che la Dolci si era impiccata. L'impressione nella cittadinanza è enorme. Fu ordinata un'inchiesta.

Un'esecuzione capitale. BERLINO 7 (N). L'esecuzione dell'omicida Geenczi avvenne stamane alle 7.45 nel cortile delle carceri di Plaetzensel. Geenczi salì il patibolo senza aver fatto alcuna rivelazione sul delitto da lui compiuto. Alle 7 ant. si recò nella prigione la moglie del condannato per accommiatarsi da lui. Rimase nella sua cella circa mezz'ora. La separazione fu straziante. Geenczi protestò con energia di morire innocente. Il procuratore di Stato lesse sul piazzale il decreto imperiale con cui veniva confermata la sentenza capitale e consegnò il condannato al boia. Dopo pochi minuti il Geenczi era spirato.

Il mistero dell'uomo squartato. PARIGI 7 (N). L'inchiesta sulla scoperta dei resti umani a Ménilmontant non ebbe finora alcun risultato e l'autorità giudiziaria è ancora all'oscuro tanto sulla identità del giovane assassinato quanto sugli autori dell'assassinio. Il capo della Polizia ricevette la seguente lettera con una busta macchiata di sangue:

„Voi vi affaticate invano per scoprire gli autori dell'assassinio. Voi non li scoprirete giammai. Con una stretta di mano e saluti cordiali. *Un estraneo*".

Il proprietario poco scrupoloso. VIENNA 7 (N). Quel tal Kopuscha, arrestato ieri sotto l'imputazione di aver frodato delle cauzioni depositategli i suoi impiegati, per l'importo approssimativo di 50.000 corone fu consegnato oggi al Tribunale provinciale.

Egli aveva progettato di esporre, verso pagamento, a Parigi ed in America il dono che i viennesi destinarono per Krüger, uno scrigno cioè con gli stemmi e le bandiere delle due repubbliche sud-africane.

In tal modo sperava di procurarsi i mezzi per reintegrare le cauzioni frodate. Il Kopuscha non pagò nemmeno il dono per Krüger e neppure l'affitto della sala per la manifestazione in favore dei boeri.

UNA CALUNNIOSA ACCUSA

contro la „Dante Alighieri".

I clericali padovani diffusero in tutta Italia diecimila copie di un opuscolo contenente una grave calunnia contro la Società „Dante Alighieri". L'accusano cioè di tentare una riforma del cattolicismo, e pongono in guardia i cattolici contro l'azione del Sodalizio.

Il Comitato di Padova della „Dante Alighieri" decise di pubblicare un'energica protesta, smentendo le stolte e settarie accuse.

Per il ritorno della Corte a Pechino.

Il *Nowoje Wremja* di Pietroburgo riceve da Pechino: L'inviato russo, che tempo fa aveva esortato Li-Ciung-Ciang, a nome del suo governo, a far sapere alla Corte cinese che la Russia, la Francia e gli Stati Uniti desideravano vivamente che ritornasse a Pechino, ebbe l'assicurazione che la Corte soddisferà quanto prima possibile tale desiderio purchè la Russia garantisca l'incolumità dell'imperatrice e dell'imperatore.

Li-Hiung-Ciang chiede pure piena libertà per la Corte nella creazione del nuovo governo, col quale poscia le potenze potranno trattare la pace. Il *Nowoje Wremja* aggiunge che il governo russo ha dato già all'inviato a Pechino le opportune istruzioni che a quest'ora devono essere state già comunicate alla Corte cinese.

Continua la caccia a Musolino.

Telegrafano da Bagnara Calabra, 6:

Le autorità di Reggio continuano a mantenere un assoluto riserbo, rifiutandosi di comunicare alla stampa le notizie su Musolino. Oggi numerosi carabinieri, travestiti da borghesi, partirono da Reggio col treno delle 12.15 per il comune di Favazzina per proseguire pei vicini comuni di Sant'Eufemia, Sinopoli, Delianova, allo scopo di circondare Musolino.

Si assicura invece che Musolino ha già valicato le vicine montagne e si trova intanto ben rifugiato in territorio di Geraco, ove, a quanto si dice, il delegato Wenzel si recava pure oggi per disporre un servizio d'accerchiamento del bandito. Anche in questo comune la cattura di Musolino si ritiene per ora impossibile come pure addirittura fantastiche le altre notizie.

Un fatto misterioso.

Abbiamo da Zagabria: Mandano da Vukovar, che l'altra sera tale Szentgyörgy penetrò improvvisamente nella casa del ricco negoziante Alessandro Singer, suo vicino, ed impugnato il revolver ne esplose a bruciapelo un colpo contro la figlia quattordicenne del Singer, Adele, e un altro colpo contro l'altra figlia di du. an-

---

GIULIO MARY — 59

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Gli direte che si tratta di un affare urgente, di un pazzo della specie più pericolosa, che è bene, per un tempo più o meno lungo, d'internare in una casa di salute... Gli direte infine che si tratta della sicurezza pubblica e che occorre che si affretti.

— Va bene, il signore può essere sicuro che la sua commissione sarà fatta e che io non ho perduto nessuna delle sue parole.

Prima di chiudere la porta, lanciò a Guebriand uno sguardo attonito, curioso, in cui c'era un po' di timore.

Aggiunse anche con un segno a Fargeas segno che fu sorpreso dall'infermo:

— Il signore non vuole che gli mandi qualcuno?... Il signore non teme contro la sua persona?

— No, andate; se c'è pericolo, la vostra rapidità basterà per allontanarlo.

Il cameriere uscì e Guebriand e Fargeas si ritrovarono soli. Tra di loro, vi fu sul primo un breve silenzio. L'infermo rifletteva a ciò che aveva inteso; dal canto suo, Fargeas l'osservava attentamente.

— Se ho ben compreso, disse Guebriand, che nascondeva appena una profonda emozione, un vero timore, se ho bene compreso, voi aggiungerete alle infamie del vostro passato, un piccolo delitto, semplicemente.

— Al contrario, signore, farò una buona azione.

— Facendomi rinchiudere come pazzo

— Segregandovi dalla società.

— E siete persuaso che vi crederanno?

— Non ne dubito.

In apparenza erano assai calmi, eppure un odio mortale e implacabile gonfiava loro il cuore. Ma, sebbene in fondo all'anima fosse spaventato, Guebriand ebbe ancora il coraggio di ridere.

— Eh! eh! signor Fargeas, non è certamente male immaginato, il vostro tiro, - per farmi paura, - ma io non mi commuovo troppo facilmente, e voi ci rimetterete la bella trovata della vostra immaginazione.

— Ciò che vi ho detto è verissimo. Il commissario di polizia o uno dei suoi agenti non tarderà a venire, e allora vedrete che non ho voluto spaventarvi...

— Mi basterà parlare... Guardate, dacchè sono qui, davanti a voi, non mi sono nemmeno stizzito... Come potrebbero dire che sono pazzo?

— Oh! quasi tutti i pazzi hanno dei momenti di ragione...

— E io sono in uno di questi momenti?

— No, al contrario, presentemente siete in un accesso di alienazione mentale; ed è per questo che avete pensato a me e siete venuto a farmi delle minacce...

— Di modo che, malgrado la mia tranquillità, il commissario di polizia mi prenderà per un essere pericoloso?...

— Sicuramente. La follia affetta diverse forme. Il medico che vi esaminerà saprà bene specificarla nel rapporto che l'amministrazione gli chiederà sul vostro conto...

— Ebbene, ma supponendo che vi credano; supponendo che il commissario di polizia sia abbastanza miope, oh! questo si è veduto, per persuadersi che ho perduto la testa; supponendo che degli agenti stessi siano convinti, supponendo che provvisoriamente mi rinchiudano, poichè ci vuole un certificato del medico, questi, almeno, ci vedrà chiaro, e il suo certificato proverà che io non sono tanto insensato come hanno detto, quando tratto voi, Fargeas, da ladro e da infame.

— Anche qui v'ingannate signore...

— Spiegatemi come... è una cosa che m'interessa.

— Il medico che vi esaminerà è mio amico... e specialmente, e per molte cose, mio debitore... ed è nello stesso tempo di vostra conoscenza...

Guebriand tese l'orecchio.

— Il che significa che vi apprezza da molto tempo, signor Guebriand. Egli non ignora niente delle vostre piccole manie del passato quando abitavamo insieme a Bois-le-Roi, egli mi ha consigliato molte volte di sbarazzarmi di voi, facendovi rinchiudere in una casa di pazzi... A quel tempo, io non vi consideravo abbastanza pericoloso per seguire un simile consiglio e impiegare contro di voi una misura così pericolosa... Oggi, vi confesso, signore, che non esito più...

— E il nome di questo medico vostro amico?

— Il dottore Langrave, il quale, a Bois le Roi, ha curato vostra moglie e vostra figlia.

Guebriand impallidì. Ah! egli si ricordava Langrave! Sì, per molto tempo egli lo aveva ritenuto un onest'uomo, generoso e buono. Ma s'ingannava, lo aveva saputo più tardi, dopo la sua uscita di prigione. Langrave era un essere vile e basso.

Dopo l'ordinanza di non farsi luogo a procedere che lo rimise in libertà, egli seppe che Langrave, nel rapporto sugli stoppacci ritrovati tra i cespugli, gli era stato funesto, ed era anche stato sul punto di divenirgli fatale.

Aveva saputo ancora che Langrave aveva impedito al negoziante di novità, Leduc, che aspirava ad essere sindaco e aveva bisogno della protezione di Fargeas, di dare lavoro a Luisa, con l'unico scopo di costringere lui, Guebriand, con la miseria, a lasciare Bois le Roi.

E Langrave non aveva agito di sua propria autorità: aveva dovuto essere consigliato, in questa missione, da Fargeas, di cui era divenuto, a quanto dicevano, la creatura, il braccio destro, l'anima dannata!...

— Sì, disse l'infermo con voce alterata, poichè comprendeva bene che il pericolo era imminente, mi ricordo il dottore Langrave, un mascalzone che vi è affezionato.

— Il dottore Langrave, diss'egli, è un uomo scaltro, assai esperto nell'arte sua, e che eseguirà l'esame medico-legale del vostro stato con grande esperienza e con la massima imparzialità.

Alla sua volta, scherzava; Guebriand era caduto nel tranello; e, come una bestia feroce ridotta così all'impotenza, si sentiva una grande voglia di mordere, e i suoi occhi divenivano sanguigni, tanto la collera lo sconvolgeva.

Fargeas se ne accorse.

— Benissimo! pensò egli, fra poco, quando il commissario di polizia arriverà, Guebriand non sarà più padrone di se stesso e avrà proprio l'aria di un pazzo furioso. E' quello che bisognerà dimostrare.

Ma l'infermo, astuto quanto il suo nemico, indovinò la sua gioia dal lampo del suo sguardo.

Facendo un immenso sforzo di volontà, si contenne.

— No, diss'egli a voce alta, voi avete torto di credere che io vada sulle furie... non mi stizzirò... sarò calmo...

— Vedremo, disse Fargeas.

— Veramente, sono abbastanza sciocco da aspettare il commissario di polizia e di offrirmi vittima, quando potrei andarmene...

— Non ci guadagnereste niente, poichè la polizia verrebbe a cercarvi in casa vostra, atteso che si tratta di sicurezza pubblica, e poi non provereste che, malgrado il vostro preteso diritto, avete paura... Ciò che tenderebbe a far credere che voi non siete sicuro di avere ragione.

Guebriand esitò un secondo... Aveva già fatto qualche passo verso la porta e stendeva la mano per alzare la portiera... Le ultime parole di Fargeas lo arrestarono, la sua mano ricadde, si voltò, e:

— Resto, diss'egli semplicemente, con uno sguardo di sfida.

Andò a sedersi in una poltrona, aspettando l'arrivo del commissario di polizia.

Non aspettò a lungo; il magistrato giunse pochi minuti dopo. Si era affrettato. Il nome di Fargeas, questi vi contava, aveva prodotto il suo effetto. Non aveva perduto un minuto; aveva preso con sè due agenti, era salito in una vettura e, strada facendo, aveva interrogato il cameriere.

Questi, da servo bene ammaestrato, ripetè esattamente la conversazione che aveva avuto alcuni istanti prima con il suo padrone. Vi mise anche un po' del suo, facendo un ritratto poco lusinghiero di Guebriand e riferendo le sue maniere eccentriche.

— Il signore è veramente troppo buono, - aggiunse egli terminando, - ha ricevuto quel pazzo una volta, alcuni mesi fa... Senza dubbio, l'altro andava a chiedere l'elemosina... Eccolo che ritorna oggi... probabilmente il signore si sarà rifiutato di soccorrerlo questa volta, e il pazzo avrà minacciato... Fate dunque la carità!

Il commissario entrò nel gabinetto di Fargeas, dopo avere lasciato dietro la porta i suoi due agenti...

— Signor Fargeas di Montfaure, mi avete fatto chiamare; volete avere la cortesia di spiegarmi il motivo che vi fa chiedere il mio intervento?

Nello stesso tempo lanciava un'occhiata distratta all'infermo, al quale voltava subito la schiena.

Guebriand, troppo commosso per parlare, si era alzato dalla poltrona e si era inchinato, salutando il rappresentante dell'autorità.

Allora cominciò una scena stranissima. Fu Fargeas che prese la parola.

— Ecco un povero diavolo - diss'egli mostrando Guebriand - col quale non ho nessuna ragione di essere in collera, ma che tuttavia vi consegno perchè non passa mese senza che venga qui a fare strepito, a gridare e cantare mio malgrado nella mia corte, e che, non contento di tutto questo rumore, ha finito di minacciarmi la sua collera se non gli facevo l'elemosina.

L'infermo sorrideva con disprezzo. Il commissario di polizia si voltò verso di lui, lo guardò un momento e mormorò:

— Infatti, ha proprio la testa di un pazzo!...

Fargeas continuò:

— Questo disgraziato - vi sarei assai riconoscente, signor commissario di polizia, se voleste trattarlo con qualche riguardo, poichè non è colpa sua se ha perduto la ragione - mi ha infastidito per vent'anni coi suoi reclami immaginari.

ni, Rosa, ferendo la prima al braccio e la seconda al collo.

Lo Szentgyörgy, consumato l'attentato, di cui si ignora la causa, si gettò nel Danubio. Finora non fu pescato il cadavere.

Una vendetta.

Abbiamo da Semlino:

Nel vicino villaggio di Dobanovci si svolse mercoledì scorso un orribile fatto di sangue. Tale Mladen Skoknich aveva avuto alcuni anni fa una tresca amorosa con Margherita, moglie del negoziante Adamo Scheterer.

Il marito, accortosene, uccise lo Skoknich e venne perciò condannato a cinque anni di carcere duro. Lo Scheterer, scontata la pena, uscì in questi giorni dal carcere di Mitrovizza e ritornò a Dobadovci.

Questo ritorno fu fatale ad Uros Skoknich, figlio dell'ucciso Mladen. Ogni volta che l'Uros vedeva l'Adamo Skoknich, l'uccisore di suo padre, il sangue gli saliva alla testa, e pubblicamente si sarebbe espresso che avrebbe vendicato il padre. Da lungo tempo aveva preso ad odiare pure la Margherita Scheterer, che secondo lui era stata la causa della morte di suo padre. Mercoledì scorso Uros Skoknich incontrò sulla pubblica via, la Margherita donna di 45 anni, e l'assalì colpendola ripetutamente sulla testa con un bastone ferrato finchè la stese morta. Compiuto il misfatto venne qui e si costituì da solo al giudizio.

Si sospetta fortemente che il marito dell'omicida abbia sobillato il giovane Uros Skoknich, che ha 18 anni, inducendolo a sbarazzarlo della moglie, indicandogliela come la vera autrice dell'uccisione del padre. Alcuni testimoni affermano di aver veduto la sera prima del delitto parlare fra loro il Scheterer e il giovane Skoknick.

Perciò l'autorità ordinò l'arresto anche del primo.

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Battaglia in terra e in mare.

Nel pomeriggio del 17 settembre scorso, tre giovani piranesi, dopo aver bevuto e fatto un po' di baldoria in un'osteria di Isola, si dirigevano verso il molo per imbarcarsi sul piroscafo „Portorose" in partenza per Pirano. Li accompagnavano alcuni giovanotti isolani, che erano stati con loro fino a pochi momenti prima in buona armonia; quando improvvisamente scoppiò un vivace diverbio, che minacciò ben presto di assumere gravi proporzioni, perchè altri giovani del paese s'erano raccolti in gran numero per spalleggiare gli isolani contro i piranesi, talchè questi ultimi credettero opportuno di rifugiarsi sul piroscafo. Ma alcuni degli isolani, accesi di ardore bellico, li rincorsero fino sul ponte di comando, ove seguì un vivo scambio di pugni, e si allontanarono soltanto allorchè sentirono il comandante del piroscafo dare risolutamente l'ordine di togliere gli ormeggi e di allontanarsi dalla riva.

Senonchè la cosa non era ancora finita. Per volontà del dio Bacco, annebbiante i cervelli, le antiche tradizioni di fratellanza e buon vicinato fra Pirano e Isola furono poste in momentanea dimenticanza: alcuni degli isolani accorsi diedero di piglio ai sassi che erano numerosi sul molo, ove si stavano eseguendo riparazioni, ed incominciarono a lanciarli contro la nave.

Intervenute le guardie, l'incidente ebbe termine; il „Portorose" partì e i lapidatori, che furono poi riconosciuti per Antonio Delise, Napoleone Degrassi, Antonio Dudine, Giorgio Dudine e Domenico Ulcigrai, furono arrestati.

Ieri ebbe luogo in loro confronto il dibattimento per crimine di pubblica violenza mediante malizioso danneggiamento, importante pericolo all'altrui vita e all'altrui proprietà (§§ 85 e 87 cod. pen.)

Degli accusati mancava Antonio Delise, ammalato. Gli altri, nel loro costituto, negarono i fatti ad essi addebitati, ma le loro asserzioni furono smentite dai testimoni introdotti dall'accusa: Domenico Fragiacomo, capitano del „Portorose", Giovanni Vascotto, guardia di p. s., Giovanni Degrassi, commissario di polizia, Nicolò Degrassi e Antonio Delise, privati.

Il P. M. sost. proc. di stato dott. Clarici sostenne l'accusa, mettendo in rilievo le dannose conseguenze che dalla sassaiuola potevano derivare sia ai passeggeri, sia al personale di bordo, sia al macchinario del piroscafo.

L'avv. Savo, per la difesa, cercò di limitare la responsabilità degli accusati; ma la Corte, presieduta dal cons. Codrig, e composta dei giudici cons. Baxa, Crusiz e Riemondo, condannò ciascuno degli accusati a 3 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ed un isolamento al mese.

Per falsa deposizione.

Alcuni anni fa si tenne alle nostre Assise un processo per l'uccisione di certo Giovanni Scopo. Come testimone venne intesa al dibattimento Cecilia Maria Kovach, da Fiume, che si qualificò par moglie dell'ucciso, ed alla quale perciò la Corte giudicante assegnò un congruo indennizzo mensile. Senonchè, coll'andare degli anni, in seguito a ricerche fatte, si venne a scoprire che la Kovach convisse bensì col defunto Scopo per circa 26 anni, ma che la loro unione non era stata mai regolata nè con le formalità civili nè con la cerimonia religiosa.

Fu perciò elevata contro la Kovach accusa di truffa mediante falsa deposizione in giudizio e ieri ebbe luogo il dibattimento, che terminò con la condanna dell'accusata a 2 mesi di carcere ed alle spese processuali.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Elio Treves «in quarella».

Ieri mattina nel consesso del dott. Suppancig venne iniziato il dibattimento a confronto di Elio Treves e Carlo Lussich, in seguito a reciproca querela per i fatti dei quali la cronaca ebbe tempo fa ad occuparsi e che brevemente riepilogheremo.

L'infermeria Treves, che ha l'entrata in via delle Beccherie, dà, con le sue finestre postiche, sopra una tettoia a vetri, che copre una piccola corte dell'osteria condotta da Carlo Lussich, la quale ha ingresso in via del Ponte.

Il 14 ottobre p. s., ch'era di domenica, mentre pioveva dirottamente, il sig. Lussich mandò dal sig. Treves un ragazzo, certo Fachin, per chiedergli il permesso di passare per una delle finestre dell'infermeria sulla tettoia, affine di pulirla per impedire che l'acqua invadesse il locale. Il Treves rispose al ragazzo che non aveva tempo e lo rimandò; poi, non volendo aver dei malumori col Lussich, ordinò ad un suo dipendente, Raffaele Schiavoncini, di pulire la tettoia. Intanto il Lussich, irritato per il rifiuto opposto dal Treves, saliva nell'infermeria e domandava la ragione di tale procedere, tanto più che, secondo lui, a gettar delle immondizie sull'invetriata erano stati proprio i Treves.

Questi protestarono contro tale asserzione, cercando inoltre di convincere il Lussich che non avevano alcun rancore contro di lui; soltanto non volevano che in quel momento si aprisse la finestra per uscire sulla tettoia e pulirla. Il Lussich non se ne diede per inteso e si diresse verso la finestra, accingendosi anche ad aprirla. Allora il Treves fermando pel braccio il Lussich, gli disse: „In casa mia sono padrone io; ho detto no, e basta!"

Seguì da l'una parte e dall'altra un vivo scambio di epiteti ingiuriosi, dopodichè il signor Lussich si ritirò. Nello scendere le scale avrebbe gridato, a quanto affermavano i Treves: „porchi de ebrei!"

Poco dopo il Lussich, aperta una lastra a botola, sbucava dal suo locale sulla tettoia e si accingeva a ripulirla. Il signor Treves allora, affacciatosi alla finestra, riattaccò il litigio, afferrando poi il signor Lussich per un braccio e dandogli dei pugni, mentre quegli era nell'impossibilità di reagire, stante la posizione in cui si trovava. Disceso poi di là, il Lussich si diede a girare per la via delle Beccherie, e piantatosi sotto le finestre dei Treves, si mise a gridare: „Vigliachi, vegnì fora! dotor scampà se ti ga coragio vien qua! ah vivè de carità ti e to fio!"

Dopo qualche tempo giunsero dalla Direzione di Polizia, alla quale s'era frattanto telefonato, alcune guardie che posero fine alla scenetta.

Questi i fatti che emergono dalle denunce e che vennero portati al dibattimento di ieri.

Nel loro interrogatorio, tanto il signor Treves, quanto il sig. Lussich cercarono di attenuare le rispettive responsabilità; il primo dicendo di essere stato provocato dall'offesa „porchi de ebrei", il secondo dicendo d'essere stato battuto non solo sulla tettoia dal sig. Elio, ma anche prima, in infermeria, dai sig.i Elio e Gino.

Sfilarono molti testimoni, fra i quali gli addetti all'osteria Lussich: Fachin, Angeli e Cicutti, nonchè Elvira Cosar, Olimpia Carni per il Lussich. Pel Treves furono intesi Cesare Viezzoli, Raffaele Schiavoncini, Marco Maionica e Adolfo Pellegrini.

L'avv. Cusin pel Lussich propose l'introduzione di altri testimoni. Il P. M. dott. Calogiorgio e l'avv. Breitner per il Treves si opposero, ma il giudice dott. Suppancig accolse la domanda e prorogò il dibattimento.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Cronaca elettorale della regione. Anche oggi il primo posto di questa cronaca sia al Friuli, nel quale ieri due città, *Gradisca* e *Cormons*, chiamate ad eleggere un successore al defunto bar. Locatelli nella Dieta provinciale, scossero di dosso i vincoli della reazione che passate elezioni avevano loro artificiosamente imposti. Affermatesi apertamente nazionali e fortemente liberali, le due città possono andar liete oggi della vittoria riportata, che è faustissima non per loro soltanto, ma per il Friuli intero, liberale in ogni sua parte sana, e per la Regione che plaude.

Di fronte ai 167 voti che il nome del candidato nazionale-liberale dott. Francesco Waiz riportò, al „Comitato friulano austriaco" riuscì di raccogliere sul nome del controcandidato dott. Marchesini soli 116 voti. Possano questi risultati e i frutti di bene che ne verranno alle due città, diffondere vieppiù nell'avvenire la coscienza dell'italianità e la fede liberale nella provincia che per lo stesso suo progresso economico ha ben d'altro bisogno che di adoratori reazionari di istituzioni tramontate e di negatori immovibili delle più gloriose conquiste dei tempi e delle più care idealità della nostra stirpe. Sia la vittoria di ieri anche lieto auspicio alla lotta elettorale che per gli stessi principi si combatte per la deputazione parlamentare nelle città e nelle borgate, nelle campagne e nel grande possesso del Friuli.

★

Ieri stesso la Camera di commercio e d'industria di Gorizia eleggeva in votazione suppletoria a deputato dietale altro candidato nazionale-liberale nella persona del signor Giuseppe Chiozza.

Nell' Istria.

Dalla parte orientale della provincia il telegrafo ci reca due belle affermazioni del movimento di reazione che fra quelle popolazioni va crescendo ogni giorno contro gli agitatori croati, ciechi predicatori dell'odio contro gl'italiani. A *Moschienizze* si elessero con bella maggioranza sei fiduciari aderenti alla candidatura dell'onor. Bennati. La sezione elettorale di Rucavaz ne aggiunse altri sei con maggioranza di gran lunga più forte.

Ai sentimenti del suo popolo *Cherso* diede pur ieri incontrastata espressione eleggendo unanime i dieci fiduciari proposti dal Comitato, emanazione della Società Politica Istriana. A *S. Lorenzo del Pasenatico* con Fontane, Geroldia e Leme spuntarono - come abbiamo annunziato - per entrambe le curie elettori eletti nostri.

L'altro ieri poi *Parenzo*, con larga partecipazione di elettori, designò per la V curia 7 fiduciari nazionali.

★ Ci scrivono da Lanischie che alla elezione per la quinta curia compiutasi giovedì nei casolari di Clenosciach si presentarono soltanto sette dei 196 elettori del villaggio di Lanischie e soltanto cinque dei 131 elettori della villa di Bergodaz. Mentre da una parte queste cifre dimostrano quanto pochi aderenti conti il partito croato nelle suddette ville, ripetono dall'altra come sia stata inopportuna la scelta di Clenosciach a sede elettorale unica per paesi di così diverso volere.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Pasqua ved. Zanolla, dal sig. Dino Risigari c. 10.

Raccolte dal sig. Giuseppe Orel, in lieta compagnia, festeggiando S. Nicolino c. 3.50.

L'esportazione di vini turchi per l'Italia. Nel *Piccolo della Sera* di ieri abbiamo riferito come a datare dal 1° corr. le spedizioni di vino turco che da Trieste o Fiume vengono introdotte nel Regno vicino devono essere munite di certificati d'origine col visto del r. Consolato d'Italia di Trieste o Fiume.

I certificati, rilasciati dagli i. r. Magazzini generali, devono comprovare che i detti vini, dal momento della loro entrata nel Punto franco di Trieste o di Fiume fino al loro imbarco alla volta del Regno, sono rimasti sotto diretta vigilanza dei Magazzini generali, senza aver subito alterazioni o manipolazioni.

Sui precedenti di questa disposizione ci scrivono da Roma quanto segue:

„Negli ultimi tempi tanto le autorità ottomane quanto la Camera di commercio di Genova avevano richiamato l'attenzione del Governo italiano sulla straordinaria importazione di vino turco che si fa per la via di Venezia.

„Le prime facevano notare che questa importazione non era proporzionata all'entità dell'esportazione dai porti ottomani, la seconda faceva emergere l'impossibilità di concorrere con la piazza di Venezia per l'enorme differenza dei prezzi, e chiedeva provvedimenti.

„Il Governo italiano s'interessò subito della questione, tanto più perchè gli apparve importante anche da un altro lato. Esso aveva, cioè, rilevato che i fabbricanti di *vermouth* si servivano di preferenza di questi vini turchi importati via Venezia per la confezione del loro prodotto. Ora siccome lo Stato paga agli esportatori di *vermouth* un premio d'esportazione - il cui ufficio dovrebb'esser quello di restituir loro una parte del dazio pagato sull'alcool importato - era chiaro che se questi produttori avevano importato l'alcool sotto forma di vino turco, lo Stato abbonava all'uscita del *vermouth* un dazio d'importazione che non aveva mai riscosso. Giova notare a questo proposito, che il dazio di importazione in Italia del vino turco è di franchi 5.77 all'ettolitro.

„Il Governo italiano, per venire in chiaro di ciò, avviò un'inchiesta dalla quale gli risultò che le maggiori quantità di vino turco introdotto via Venezia provenivano dal Punto franco di Trieste. Questo vino, era, per vero, scortato da certificati dei Magazzini Generali o della Camera di commercio di Trieste che lo dichiaravano vino turco; aveva anche i 15½ gradi di alcool e i 10½ di sostanze zuccherine contemplati dal trattato di commercio italo-ottomano; ma nondimeno, il Governo italiano, sulla base di un'inchiesta, fatta segretamente sulla vostra piazza, era venuto nel convincimento che non tutto il vino turco esportato via Trieste-Venezia era realmente vino turco; ma che una parte, almeno, era il risultato di manipolazioni e miscele fatte costì. Da ciò la misura presa".

★ Poco dopo uscito il „Piccolo della sera" che dava relazione del provvedimento del Governo italiano, venne al nostro ufficio una deputazione d'esportatori di vini, i quali ci dichiararono quanto segue:

„E' assolutamente infondata l'accusa mossa agli esportatori di vino turco di *fabbricare* vini. Ogni partita di vino turco che si importa da Smirne ha questa caratteristica, che per così dire ogni botte è diversa dall'altra per gradazione di alcool e di elementi zuccherini. L'esportatore, perciò, è costretto, se vuol fornire qualità adatte al consumo, a far tutta una massa del contenuto delle varie botti, in modo da ottenere la necessaria compensazione, e quindi filtrarla. Questa manipolazione, che è l'unica fatta dagli esportatori del Punto franco, non è nè anormale, nè scorretta. Si fa dappertutto ed è una necessità del commercio. Ciononostante gli esportatori sanno che è questa manipolazione che fu dipinta come adulterazione o, addirittura fabbricazione di vini artificiali.

„Il vino turco, all'origine, costa circa 26 franchi all'ettolitro e non da 34 a 36; l'argomento, quindi, della sproporzione fra il prezzo all'origine e quello di vendita del vino esportato, posto a Venezia, non regge.

„Il vino turco che si esporta via Trieste è destinato al consumo del Friuli, del Veneto, dell'Emilia e della Romagna; mentre le fabbriche di *vermouth* si trovano quasi tutte in Piemonte e ritirano il vino turco da Genova, non potendolo ritirare in nessun caso da Venezia per la differenza del nolo che da quest'ultimo porto sarebbe addirittura triplicato.

„Infine, non è possibile trar deduzioni dal rapporto fra l'esportazione dai porti ottomani e l'importazione di Venezia, via Trieste, in determinati periodi, perchè alcuni negozianti di Trieste, provvedutisi a tempo di forti quantità di vino turco, lo sfogano quando il momento sembra loro adatto ed in tali momenti è naturale che il movimento si aumenti."

Il „Piccolo della sera" uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Decesso. L'egregio avv. Alfredo Zanolla, uno dei più giovani ed attivi consiglieri municipali, è stato colpito dal maggiore dei dolori: la perdita della madre, ch'egli circondava di ardentissimo amore. Di fronte a tanta sventura, inutili sono le parole di conforto.

Al desolato figlio giunga tuttavia l'assicurazione che partecipiamo col cuore al suo immenso cordoglio.

Il Governo chiede l'elemosina. L'ufficioso *Eisenbahnblatt* ritorna sulla vecchia idea che noi abbiamo a suo tempo riferita, di voler indurre le Diete delle provincie interessate alla costruzione della seconda congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno, ad antecipare allo Stato i mezzi pecuniari coi quali iniziare almeno l'opera da tanti anni sospirata. E crede che le Diete provinciali, pur nella brevità della imminente sessione, dovrebbero trovare il tempo di occuparsi di tale argomento.

„Se si considera - scrive l'organo ufficioso del Ministero delle ferrovie - che furono proprio le provincie a farsi interpreti degli urgenti desideri delle popolazioni e ad esigere l'assicurazione quanto più possibile sollecita di tale rete ferroviaria, si dovrà ben trarne per logica conseguenza, che le rappresentanze provinciali debbano cogliere la occasione che loro offre la prossima convocazione per sollecitare, votando corrispondenti contributi, la realizzazione della grande opera che ai loro paesi assicura uno sviluppo economico così considerevole, salvando il progetto dal pericolo di una ulteriore dilazione.

„La Carinzia, la Carniola, Trieste, il Litorale, l'Austria superiore e il Salisburgo non potranno dimostrare meglio e più efficacemente il loro interesse a tale seconda congiunzione ferroviaria con riguardo ai grandi vantaggi economico-politici che loro ne verranno, che col deliberare già fin d'ora i contributi che avessero per avventura preso in vista. Non dubitiamo, che le Giunte provinciali di quelle provincie apprezzeranno l'importanza di tale passo e si presenteranno alle Diete con proposte corrispondenti, tanto più in quanto che non mancano ancor sempre certe tendenze, che vorrebbero mandare a vuoto o almeno ritardare l'assicurazione legislativa di tale congiunzione ferroviaria".

Oggi, mentre lo stesso Governo riconosce la colpa e cerca di apporvi qualche cerotto con l'addizionale sugli alcool, esso tende a farsi elemosinare il denaro necessario ad opera d'interesse generale alla cui costruzione è in prima se non unica linea obbligato. Ma non corrisponde tale richiesta alla confessione della estrema impotenza dello Stato a fungere i suoi uffici più gravi e più elementari verso la pubblica economia?

Il nuovo sistema che anche altrove solleva eccezioni, impressionerà più vivamente la nostra città. Pur ieri per assicurare la costruzione delle opere portuali, tante volte promesse dal Governo, essa ha dovuto aprire i cordoni della sua borsa non certo troppo rigonfia, e antecipare allo Stato più lauta una sovvenzione. Se la condiscendenza delle provincie faciliterà tale metodo, a che mai si arriverà? A un federalismo economico tutto passivo e niente attivo, che paga e non riceve, che sostiene i pesi ma non ha i diritti del Governo.

★ Ci pare interessante il rilevare con quale facilità i signori di Vienna sposano il comodo sistema di batter cassa alle provincie. Non basta che l'amministrazione governativa degli ultimi decenni abbia accresciuto ogni giorno di più i pesi delle provincie e dei Comuni, scaricando sulle spalle delle amministrazioni autonome ogni sorta di incombenze, allargando ogni giorno il concetto delle famose attribuzioni delegate e mai facendo parte maggiore alle provincie e ai Comuni dei redditi dello stato con riguardo ai maggiori pesi imposti. Non basta che così si sia creata quella condizione economica insostenibile per i Comuni e le provincie, che trovansi perciò in continua lotta coi contribuenti esausti dall'una parte e dall'altra.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della madre dell'on. Alfredo Zanolla, da alcuni amici democratici, cor. 30, a favore della Commissione sussidiatrice di scolari poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

M. WEISS
CORSO 9
Grandi Magazzini
— DI —
MODE
— E —
MANIFATTURE
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
Massima solidità
Massima convenienza
Giornalmente nuovo arrivo in generi di ultima moda
Occasione!
Velluti stampati disegni modernissimi a s. 92 il m.
Taffetas glacè a righe, tutta seta . . „ 98 „
Velours I. qual. disegni recentissimi, il m. . „ 34 in poi
Collier di pelo con teste d'animali . . . „ 98 „
Grande deposito di merce utile
ADATTA PER
Regali di Natale e Capodanno
Prezzi fissi Telefono 498

Esposizione di Cravatte per Natale.
Ho ricevuto: 500 dozzine di finissimi colletti da uomo, 4 doppi garantiti, soldi 14 il pezzo, Polsini a s. 24 il pezzo, 5000 camicie da uomo finissime, liscie e pieghettate da f. 1.15 in più. Camicie piqué secession f. 2.20.
Grande assortimento maglie, qualità superiore da soldi 70 in più.
Stoffe da uomo ultima moda, pura lana, da f. 2 in più
E. ROTTENBERG, via Caserma N. 1, I p.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 10 Dec. d'ordine del l'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. via Molin grande 14 - suppellettili
10 a. Barcola 313 - suppellettili
10 a. Rozzol 77 - 1 maiale
10 a. via Belvedere 59 - suppellettili ed una macchina da cucire

ACQUAVITE di Brázay
(Franzbranntwein)

Marca mondiale da 35 anni.
Indispensabile medicamento casalino,
Si trova nelle farmacie drogherie e nei primari negozi.
½ bottiglia cor. 1, Bott. intera cor. 1.80
Eccellente per fregagioni nelle seguenti malattie: infreddature, gotta, reumi, per la cura della bocca e dei denti ed in molti altri casi, secondo l'istruzione.
Brázay's Alcohol de Menthe
Finissimo, distillato di spirito di menta Cor. 2.

Avete mai avuto i piedi bagnati?
portate in avvenire
STORM SLIPPER
(per signori, signore e fanciulli) della
Boston Rubber Shore Company, Boston S. U.

Leggero, elegante, copre tutta la scarpa
BADARE ALLA MARCA DI FABBRICA.
in vendita presso:
D. H. Pollack & C. Luigi Lordschneider, Edoardo Horak.
Vendita all'ingrosso presso
Wellisch, Frankl & C.
VIENNA I., Fleischmarkt 12-14.

Le Cassette architettoniche
di RICHTER

sono il giuoco prediletto dei fanciulli e quanto di meglio si può loro regalare come mezzo di trastullo e d'occupazione.
Le Cassette architettoniche di Richter possono venir sistematicamente ampliate quando che sia, a mezzo di Cassette complementari, e sono perciò doppiamente pregevoli. Le cassette architettoniche di Richter sono reperibili in tutti i buoni negozi di giuocatoli del mondo, al prezzo di corone 0.75, 1½, 3, 3½, 4¼, 6-10, e più; assicurarsi però che abbiano la marca dell'Ancora, e rifiutare quale imitazione, e quindi come non genuina, qualsiasi Cassetta senza l'Ancora.
Novità! Giuochi di pazienza di Richter: Tutte nove con calma, Sfinge, Spiritello, Parafulmine, Scacciatizza, ecc. al prezzo di 70 centesimi di corona l'uno. Genuini solo se hanno il segno dell'Ancora!
Chi abbia da far regali a fanciulli, domandi sollecitamente alla ditta sottoscritta la nuova lista di prezzi, riccamente illustrata; l'invio ne è fatto gratis e franco.
F. Ad. Richter & Cie., Fornitori di Camera Arciducale, prima I. r. priv. Fabbrica austro-ungar. di Cassette architettoniche
Scrittoio e Deposito: I Operngasse 16, Vienna, Fabbrica: XIII/, (Hietzing)
Rudolstadt, Norimberga, Olten (Svizzera), Rotterdam, Nuova York, 215 Pearl-Street.

Per i bambini deboli

L'olio naturale di fegato di merluzzo
del chimico-farmacista J. SERRAVALLO di Trieste
preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'America, indicatissimo nelle sofferenze polmonari, croniche, indurimenti glandulari, scrofola, rachitismo, affezioni articolari, erpetiche ed uro-genitali.
Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti
Deposito nelle farmacie — Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

PERSONA che dispone di capitali CERCA la RAPPRESENTANZA
per la Carinzia di primissime case in caffè, riso, olii ed altri articoli.
Indirizzo al «Piccolo».

Provetto impiegato,
cattolico versato in tutti i rami di scrittoio che parla e scrive diverse lingue, fra le quali la tedesca, l'italiana e la francese, desidera cambiare posizione. Offerte al giornale sub „A. H. 1901".

RICERCANSI
rivenditori
e rappresentanti generali
per la città della Monarchia a.-u. per un articolo americano di grande consumo e facilissimo smercio.
In America furono venduti
7 milioni di pezzi.
Offerte sub „Packende Neuheit 946" fermo in posta, Vienna, IV Neumanngasse.

Deposito Pianoforti
— di —
A. PLESCOVICH
Corso N. 20, primo piano
Eccellenti PIANOFORTI e PIANINI delle più accreditate e premiate fabbriche viennesi ed estere.
GARANZIA ASSOLUTA - SCAMBIO - NOLEGGIO. ACCORDATURE E RIPARAZIONI.

LA FORTUNA
Giornale di tutte le estrazioni. Abbonamento tutto 1901 Trieste soldi 80, Monarchia A.-U. fior. 1. Estero franchi oro 4, soltanto presso la Banca Giuseppe Bolaffio.

Grande Restaurant „Alla Posta"
Piazza delle Poste 1
Oggi Sabato e domani Domenica
CONCERTO MILITARE
della BANDA MILITARE N. 47 DI GORIZIA
Ingresso 20 centesimi.
Il concerto principia alle 6 pom.
Sperando in un numeroso concorso, si segna devotissimo ANTONIO BERNKOPF, trattore

„AL GIARDINETTO"
Oggi e domani
Concerto Militare
con attraente programma.
Principia ore 7½. Ingresso soldi 10

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 centim. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per fomentare lo sviluppo dei capelli ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso, tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
ANNA CSILLAG
Vienna I, Seilergasse N. 5.
Egregia Signora Anna Csillag, Vienna!
Per incarico di S. E. la signora de Szögyeni-Marich, la prego di mandarmi un vasetto da 3 fior. della sua eccellente pomata. Nello stesso tempo gradisca i ringraziamenti. La signora Contessa si è espressa con molti elogi nell'efficacia della pomata. Con distinta stima
Frida Giesa, Cameriera di S. E.
Egregia Signora Anna Csillag, Vienna!
Prego di spedire all'indirizzo di S. E. la signora Contessa Kielmansegg, governatrice, Vienna, Herrengasse 6, tre vasetti da fior. 2, di pomata per i capelli, la quale ha già dato ottimi risultati. Distintamente
La cameriera di S. E. *Irma Pietel.*
Signora Anna Csillag, Vienna!
La pomata speditami mi ha servito ottimamente e ho il piacere di annunciarle, dopo un così breve tempo di prova, l'ottimo successo, aggiungendo che la raccomanderò caldamente ai miei amici e conoscenti.
Adele Sandrock, attrice.

DEPOSITO
Carlo Franz
TRIESTE
Acquedotto, vis-à-vis il Politeama Rossetti.

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA
vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni pezzo munito del timbro dell'i. r. ufficio di saggio. Garanzia di 5 anni per la durata.

N. 135 con imitaz. brillante f. 1.75
N. 142 con imitaz. brillante, f. 175
N. 22 anello alleanza con zaffiro e imitaz. brillante f. 1.90
N. 117 Anello con imitazione turchese fior. 1.75
N. 191 con imitaz. brillante, f. 2.40
N. 15 con imitaz. Ametista f. 2.25
L'imitazione dei brillanti di questi anelli è talmente perfetta che perfino conoscitori non li distinguono. Anelli di matrimonio f. 1.20. Per la misura una striscia di carta. Soltanto presso
ALFREDO FISCHER
VIENNA I, Adlergasse 10.
Spedizione per rivalsa. — Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.
Catalogo gratis e franco.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero cor. 10 dalla signora Alice B. nel sesto anniversario della morte della sua adorata figlia Alice.

Per i riservisti che passano nella Territoriale. Il Municipio eccita tutti i riservisti arruolati nell'anno 1890 i quali col 31 decembre 1900 passeranno nella milizia, sieno essi pertinenti al comune di Trieste o forestieri, ad esibire il loro passaporto militare entro il gennaio 1901 alla Sezione militare del Municipio in via della Muda vecchia N. 2 III p., a scanso di multa.

Il resoconto sanitario dell'ospitale maggiore. E' stato pubblicato il Resoconto sanitario dell'ospedale maggiore di Trieste, per l'anno 1897, compilato, per incarico del Collegio medico, dal primario dott. Vittorio Liebmann.

Il Resoconto, oltre allo stato del personale dello Stabilimento, contiene numerose tabelle statistiche sul movimento degli ammalati nel nosocomio, nella sezione „maternità“ e nel manicomio; inoltre varie osservazioni cliniche importanti; ecc.

Da questa interessante pubblicazione, rileviamo le seguenti cifre sul movimento degli ammalati nel 1897:

Presenti al 31 decembre 96: 1139; Accettati: durante il 97: 11961. Perciò i curati nel 97 furono 13100, dei quali 7905 maschi e 5195 femmine.

Di questi uscirono: guariti 6723, migliorati 3461, non guariti 684, morti 1114. Assieme 11982. Rimasero in cura al 31 decembre 97, 1118.

Posta per l'i. r. squadra dell'Estremo Oriente e per la nave „Leopard.“ L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alle i. e r. navi da guerra „Imperatrice e Regina Maria Teresa“, „Imperatrice Elisabetta“, „Zenta“ e „Aspern“ a Shanghai nei giorni 8, 11, 15, 22, 25 e 29 m. c. alle 8.25 a. m. col treno celere N. 1010 della Meridionale.

La posta lettere per l'i. e r. nave da guerra „Leopard“ verrà spedita a Sydney il giorno 8 e 15 m. c. alle 8. 25 a. m. col treno celere N. 1002 della Meridionale.

Casse postali di risparmio. Nel mese decorso l'attività delle Casse postali di risparmio a Trieste e nelle provincie dell'Istria e di Gorizia-Gradisca, si riassumono nelle seguenti cifre:

Il numero dei depositanti si accrebbe nella sezione risparmi di 443, in quello degli *chèques* di 3, parteciparono all'esercizio di *clearing* 6 nuovi.

I depositi nella sezione risparmi ascesero a 6975 con la somma di 475.085·08 corone, nel servizio degli *chèques* a 29.398 con 6, 892.546·16 corone; assieme dunque a 36.373 con corone 7,367.831·24.

I pagamenti di restituzione furono 2810 nel servizio di risparmio con l'importo di cor. 374,374·29, nel servizio degli *chèques* 4114 con cor. 2,746.161·06; assieme 6924 con cor. 3,120.535·35.

Il movimento nello stato dei conti nel mese di novembre fu il seguente: nel servizio di risparmio ne furono aperti di conti nuovi 970 e saldati 527, nell'esercizio degli *chèques* ne furono aperti 5 nuovi e ne furono saldati 2. Durante il mese fu soppressa la collettoria della Cassa di risparmio a Canmo nel distretto di Tolmino.

Arresto alla Stazione ferroviaria. - Un furto di 6000 marchi. Fra i passeggeri qui arrivati l'altra sera con il treno celere della Meridionale, il dirigente l'ufficio di Polizia della Stazione, ufficiale Schabl, notò un giovinotto elegantemente vestito, il quale appena sceso dal treno, invece di uscire, si mise a passeggiare e a guardarsi d'intorno. Quel comportamento fece sorgere dei sospetti nel funzionario, il quale dopo averlo osservato per qualche minuto, gli si avvicinò e gli chiese l'esser suo. Il viaggiatore rispose, con fare alquanto imbarazzato, di chiamarsi Rodolfo Codermann, d'anni 16, da Annover, da dove era partito una quindicina di giorni fa per incarico di suo padre.

L'asserzione del giovane non soddisfece punto il funzionario, il quale ordinò allora all'agente Thoman di condurlo al suo ufficio. Strada facendo, il Codermann si svincolò dalle mani del funzionario e se la diede a gambe; ma non aveva fatto breve tratto di strada che venne raggiunto. Perquisito, fu trovato in possesso di 2030 marchi in oro, 30 corone in moneta spicciola austriaca, nonchè 26 vaglia postali pagabili al portatore per l'importo di 2640 marchi.

— Da chi ha avuto questo importo?

— Da mio padre, caspita! pretende che mi faccia viaggiare senza denaro?

— E perchè lo fa viaggiare?

— Questa è una cosa che non la riguarda.

— Anzi mi importa moltissimo. La rendo avvisato che se lei non mi dice la verità io sarò costretto a tenerla in prigione sino a che avrò ricevuto informazioni sul suo conto.

A tali parole il Codermann proruppe in dirotto pianto. Poi, calmatosi un poco, confessò che quanto aveva detto era falso. Dichiarò di esser orfano di padre e di madre e di esser fuggito da Annover dopo aver derubato il suo principale di 6000 marchi, importo che era stato incaricato di prelevare da una banca della città. Di ritorno da Annover, per isfuggire alle ricerche dell'autorità, si recò a Würzburg poi a Monaco, a Salisburgo, a Innsbruck, a Bolzano, Klagenfurt, Villaco e poi a Trieste. Era sua intenzione di recarsi in America.

Il funzionario fece condurre il Codermann agli arresti di via Tigor.

Gravissima disgrazia a bordo. Al molo S. Carlo trovasi ormeggiato il piroscafo a. u. „Dalmazia“, e ieri nel pomeriggio, alcuni braccianti e marinai erano appunto intenti ai lavori di carico e scarico, quando un'imbragata di colli di merce che veniva tirata dal verricello a bordo, andò a colpire il marinaio Andrea Opacich, d'anni 27, dalla Dalmazia, schiacciandolo con le gambe contro il parapetto. Alle grida dello sventurato accorsero alcuni compagni, e lo trasportarono nel salottino di bordo; poi fecero telefonare alla Guardia medica. Recatosi colà il dottore di turno, constatò che l'Opacich aveva riportato una frattura complicata in due punti della gamba sinistra e prestategli le cure più urgenti, con la vettura lo fece trasportare all'ospedale, dove lo si accolse nella quarta divisione.

Ricorrete subito al medico. Troppo di sovente occorre ripetere l'antifona. Ecco un altro caso anche nella cronaca di oggi.

Tre giorni sono il muratore Santo Alessio, d'anni 43, abitante in Gretta N. 180, accudendo al proprio lavoro, cadde da un muro in costruzione. Rialzatosi, e benchè provasse forti dolori all'avambraccio destro, non vi abbadò; si curò da solo come meglio sapeva, ma nè il giorno appresso nè il terzo fu in grado di lavorare. Ieri, finalmente, fattosi visitare da un medico, gli riscontrò una frattura all'avambraccio destro e lo consigliò di recarsi all'ospedale, dove il sofferente venne accolto nel quarto riparto.

Durante il lavoro. Il bracciante Gasparo Cussè, d'anni 23, abitante in Scorcola N. 395, iermattina alle 10, caricando alcune botti, rimase con la mano sinistra impigliata fra due delle medesime e ne riportò alcune ferite.

Giovanni Pellarin, d'anni 16, apprendista falegname, abitante in via del Boschetto N. 2, iermattina alle 7 e mezzo, lavorando, si colpì accidentalmente alla fronte con un pezzo di legno e ne riportò una ferita sopra l'occhio destro.

L'apprendista meccanico Silvio Baglin, d'anni 16, abitante in via Manzoni N. 1, iermattina alle 10, accudendo al proprio lavoro, rimase col medio e l'anulare della mano destra impigliato in un ingranaggio e ne ebbe schiacciate le due dita.

Ricorsero tutti alla Stazione centrale di soccorso.

Il bracciante Giovanni Paulich, d'anni 19, abitante in via Commerciale N. 18, ieri alle 5 pom., lavorando allo smistamento di un treno merci, rimase col braccio destro stretto fra due ripulsori, ma fortunatamente se la cavò con due ferite all'omero, ferite che alla Guardia medica furono giudicate di natura leggera.

Un occhio in pericolo. Il bracciante Antonio Cigoi, d'anni 30, addetto alla manutenzione della linea ferroviaria presso Monfalcone, ieri mattina accudiva al suo lavoro, battendo una traversa di ferro su di una rotaia, quando una scheggia di ferro, schizzando via, lo colpì all'occhio sinistro cagionandogli una grave lesione. Medicato alla meglio colà, venne poi a Trieste, in quest'ospedale, dove fu accolto nel riparto oculistico.

Lesioni accidentali. Il macellaio Rodolfo Corgnelis, d'anni 19, abitante in Campo S. Giacomo N. 7, con un ferro del mestiere si colpì accidentalmente al ginocchio destro e ne riportò una ferita di taglio.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

„Strazze fine.“ L'agente di Polizia Carlo Titz, passando ieri mattina per la via del Ponte della fabbra, s'imbattè in un giovanotto dal tipo alquanto sospetto che portava un involto sotto il braccio e che alla sua vista fece un repentino voltafaccia e accelerò il passo.

Il funzionario allora inseguì il giovanotto e raggiuntolo gli chiese che cosa contenesse l'involto.

— Cosa'che xe? strazze, ostriga, no so cossa che ghe pol importar a lei!...

Il funzionario svolse il pacco e constatò che conteneva due tappeti.

— Xe strazze fine ste qua, dove gavè ciolti sti tapedi?

— Ghe giuro che no savevo che xe tapedi. Go ricevudo l'ordine de portarli in tun' ostaria...

Però, quando il giovanotto seppe che l'agente era deciso ad accompagnarlo, mutò proposito e disse di aver rinvenuto il pacco nelle vicinanze della chiesa di Sant'Antonio nuovo.

Venne prima condotto alla Polizia dove si qualificò per Giuseppe Arzon, d'anni 22 da Reifemberg, e poi alle carceri di via Tigor.

Furterelli. Ieri sera, all'uscita del Punto franco, fu arrestato Giusto G., di anni 33, senza occupazione, da Trieste, perchè trovato in possesso di circa due chilogrammi di caffè di furtiva provenienza.

— Il signor Michele Enei si recava ierlaltro alla Direzione di polizia a denunciare che era stato derubato di alcuni pezzi di finimento da cavallo del valore complessivo di 40 corone circa, nonchè di una caldaia di rame del valore di 16 corone.

L'ufficiale di polizia, coadiuvato dai suoi agenti, si mise subito alla ricerca del colpevole e ieri mattina, quale presunto autore del furto, arrestò il cocchiere Giuseppe F., d'anni 20, da Dolina.

Un uomo, un sacco, un guardiano, un arresto. Iersera, verso le 5, un guardiano addetto al „Silos“ notò un individuo che passeggiava all'esterno dei magazzini e di tratto in tratto sollevava da terra un sacco pieno, se lo poneva sulle spalle e poi lo riponeva a terra. Il guardiano si convinse presto che l'individuo non si azzardava d'allontanarsi per tema di essere veduto, perciò fece mostra di andarsene non tralasciando però di tener d'occhio il suo uomo.

Questi, infatti, quando si vide solo prese il misterioso sacco sulle spalle e se ne andò frettolosamente dirigendosi verso la piazza della Stazione. Il guardiano allora uscì dal suo nascondiglio, seguì il fuggitivo e lo fece arrestare dalla prima guardia che incontrò, la quale lo condusse dinanzi all'ufficiale Schabl. Il sacco conteneva dieci vasi di cristallo.

L'arrestato, che si qualificò per Francesco C., d'anni 48, dichiarò di aver trovato quel sacco sotto le loggie del „Silos“ e che lo aveva preso con l'intenzione di portarlo alla Polizia. Ma non fu creduto e dopo interrogato venne accompagnato in via Tigor.

Un percuotitore. Ieri nel pomeriggio, una guardia di piantone in via S. Spiridione fu avvicinata dai fratelli Gaetano e Antonio Todeschini, abitanti in via Cavana N. 22, i quali la invitarono ad arrestare il negoziante di chincaglie Giovanni F., d'anni 47, abitante in via San Nicolò N. 12, il quale, a loro dire, poco prima li aveva maltrattati entrambi con pugni e schiaffi.

Alla Polizia il F. non negò di aver percosso i due ragazzi, ma disse di averlo fatto perchè essi lo avevano insultato.

I due Todeschini che avevano riportato alcune contusioni, giurarono di non essere stati essi ad offendere il N. che dichiararono di non conoscere affatto.

L'impiegato dopo aver interrogato l'imputato, lo rilasciò in libertà. I ragazzi furono invitati a presentare alla Polizia un attestato medico.

Per rialzare un caduto. Maria Toss, d'anni 64, abitante in via della Scorzeria N. 5, ieri sera, verso le 9, sentì suo marito che cadde dal letto e poiché egli, essendo infermo e mancante di forze, era nell'impossibilità di rialzarsi, la Toss chiamò aiuto, ma nessuno sopraggiungendo s'accinse a sollevarlo da se sola, ma nello sforzo sentì un dolore ed uno scricchiolio al braccio sinistro, tanto da non poterlo più muovere. Accorsi altri inquilini il marito fu rimesso a letto incolume dalla caduta, e la moglie venne accompagnata alla Guardia medica dove le fu riscontrata la lussazione dell'omero.

Cadute. Ieri mattina, alle 10 e mezzo, il giornaliero Roberto Scheister, d'anni 20, abitante a S. Giovanni N. 130, transitava su di un carro tirato da un cavallo, nei pressi del Giardino pubblico, quando per un sobbalzo fatto dal veicolo, egli cadde andando a battere violentemente il capo sul selciato. Da alcuni presenti fu sollevato e trasportato nella farmacia Leitemburg, da dove si telefonò alla Guardia medica. Sopraggiunto il dottore, gli riscontrò alcune gravi contusioni e commozione cerebrale, percui dopo avergli prestato qualche cura, lo fece trasportare all'ospedale, ed ivi lo si accolse nella quarta divisione.

Il bracciante Pietro Zanier, d'anni 26, che alcuni giorni or sono, cadendo da un carro, aveva riportato alcune gravi contusioni alla gamba sinistra e la probabile frattura del crure, dovette ieri essere trasportato all'ospedale, dove fu accolto nel quarto ripartimento.

La fanciulletta di 5 anni Bice Bartoloni, ieri nel pomeriggio, nella propria abitazione in via S. Lazzaro N. 13, giocando cadde, in modo da non potersi più rialzare. Alle grida della piccina accorse la madre, e sollevatala, notò che la poverina non poteva più camminare. Portatala all'ospedale, quei sanitari le riscontrarono una frattura al femore sinistro, e l'accolsero nel quarto ripartimento.

Maria Comotar, d'anni 64, abitante in via del Belvedere N. 55, ieri mattina, alle 10, scivolando, cadde e battendo il capo sul selciato ne riportò alcune contusioni.

Ieri, verso le 2 pom., Romeo Zavatta, d'anni 40, addetto ad una palestra ginnastica, che ha stabilito le sue tende in un fondo in via Coroneo, scendendo dal tramway cadde e riportò una ferita alla gamba sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

Ammalata sulla via. Ieri, poco dopo il mezzodì, Francesca Dellandrea, di anni 54, abitante in via S. Francesco N. 4, uscendo dal portone della casa N. 25 in via Chiozza, cadde a terra colta da deliquio. Il portinaio accorse, sollevò la sofferente e la trasportò nel portone dirimpetto, ove le furono prestati alcuni soccorsi. Ma visto ch'ella non riacquistava i sensi, dal vicino ispettorato fu telefonato alla Guardia medica e poco dopo comparve il dottore di turno, il quale le prestò le cure opportune.

Le baruffe. Ieri sera, in piazza della Stazione, il cocchiere Enrico I., d'anni 21, da Trieste, venne a diverbio col suo compagno Luigi G., e, nella rissa che ne seguì, quest'ultimo ne ebbe la peggio e si buscò una ferita non grave alla fronte. Il feritore fu arrestato.

Attenti agli ossi. Luigia Iusch, d'anni 28, abitante in via Piccolomini N. 3, ieri sera alle 6, mangiando, inghiottì un pezzo d'osso che le si fermò nell'esofago.

Alla Guardia medica il dottore di turno le praticò il sondaggio, liberandola da quell'incomodo corpo estraneo.

Cronaca minima. Ierinotte, in piazza Grande, fu arrestato il cocchiere Luigi D., d'anni 49, da Cividale, perchè alquanto alticcio, abbandonava il suo veicolo senza sorveglianza e si recava in un caffè.

Ieri notte a un'ora, in piazza Grande, fu arrestata per contravvenzione alle vigenti prescrizioni certa Antonia S., d'anni 34, da Graz.

Ieri notte in via delle Beccherie fu arrestato per eccessi e minacce pericolose Giovanni S., d'anni 38, carpentiere, da Trieste.

Nel pomeriggio di ieri, al Punto franco, fu arrestato Emilio G., d'anni 24, facchino, da Tolmino, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Furono arrestati ieri mattina dall'ufficiale di polizia Titz, perchè banditi dagli Stati austriaci, il facchino Michelangelo Bettio, d'anni 37, da Belluno e Vittorio Santarosa, d'anni 21, bracciante, da Spilimbergo.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Vienna	7	52	81	36	11
Graz	69	67	52	51	81
Innsbruck	30	47	88	18	89

Corrispondenza aperta. — *F. Delio.* Quel crollo avvenne la mattina del 17 giugno 1884. — *Amalia.* Non doveva partire e non partì. — *Amici e colleghi del fu L. B.* Per il momento riteniamo prematura la pubblicazione di quella offerta. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 9.8, ore 2 pom. 12.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 751.7 — Oggi: Alta marea 9.35 ant., 11.45 pom. Bassa marea 4.0 ant., 4.48 pom.

Ogni giorno una.

— Poveretto, come fate a vivere senza braccia?

— Eh! vivo stendendo la mano.

TEATRI.

Comunale. *Frou-frou*, nel teatro romantico, visse e fiorì; e splendette di vivo bagliore ogni qual volta ad un'attrice piacque attagliarsi il personaggio al proprio *io* individuale ed artistico. Per molto tempo il dramma di Meilhac e Halevy che nei primi atti ha pur qualche finezza e qualche accenno di psicologia - sia pure superficiale - mentre negli ultimi atti rotola nella volgarità del drammone a tinte forti, per molto tempo, diciamo, esso fu il pezzo forte delle serate d'onore; perchè un'attrice vi può sfoggiare il proprio talento comico nei primi due atti, la propria nervosità e gli scatti di una gelosia trattenuta che prorompe nel terzo, - la drammaticità negli ultimi due; - eclettismo di *toilettes* variato sempre, ad ogni atto. Virginia Reiter scelse pure *Froufrou*, ora, dopo che il dramma fino da qualche anno non ricompariva alla ribalta. E non possiamo nascondere che quelle scene apparvero molto invecchiate.

Ma Virginia Reiter vi riportò un caloroso successo d'applausi; e l'ovazione lunghissima che l'accolse al suo presentarsi e le acclamazioni che avvolsero tutta la sera la elettissima artista in un'atmosfera di festa, dissero quanta ammirazione e quanta simpatia ella desti, col suo temperamento

PANORAMA PIAZZA BORSA 14
Serie nuova, per la prima volta esposta,
LE MERAVIGLIE DI MONACO DI BAVIERA.

ACETILENE
PATENTATO IN DODICI STATI
Fornitore delle Ferrovie dello Stato, Pilsen, delle Ferrovie del Nord, della Signoria di Zinkau ecc. ecc.
STUDIO TECNICO
Ingegnere ETTORE FENDERL
FENDERL
Senza concorrenza per l'illuminazione di città e per piccoli impianti. Molte migliaia di fiamme da oltre due anni **in esercizio ineccepibile**
Vienna, Graben 28

CACAO LEJET
garantito puro soltanto se in vasetti originali da 1/4 e 1/8 kil.

Specialità CACAO - CIOCCOLATA - THÈ
prodotti delle primarie fabbriche
RAPPRESENTANZA GENERALE E DEPOSITO DELLA DITTA
H.^{ze} JOURDAN DI GORIZIA
Frutta candite - Fondants - Marrons glacés - Mostarde - Mandorlati
GIOVANNI B.^a URBAN 30867
Piazza Grande N. 5 - Edificio Caffè Specchi
(ingresso Via dell' Orologio).

PROFUMERIE FRANCESI E INGLESI
D'OGNI QUALITÀ
delle più accreditate fabbriche
e ricchissimo assortimento
PETTINI DI VERA TARTARUGA
presso
Giovanni Angeli
Via Canale N. 5
dirimpetto la chiesa di S. Antonio nuovo.

Favorevole occasione.
Via Nuova, dirimpetto la farmacia Zanetti
Grandioso assortimento
OCCHIALI
acciaio, nichel, alluminio d'oro e d'argento, delle più rinomate fabbriche, con lenti telescopiche, da soldi **25** in poi.
Gli occhiali vengono venduti anche secondo prescrizione oculistica. Vendita all'ingrosso a a prezzi da non temere concorrenza. Si fanno spedizioni anche di un pezzo, però la parte deve mandare il numero delle lenti o una lente. Si assumono riparazioni a prezzi di massima discretezza

Vino di China Serravallo
FERRUGINOSO
sotto la tutela del „Controllo Chimico Austriaco“
viene raccomandato e prescritto da
AUTORITÀ MEDICHE
per i deboli e per i convalescenti.
OLTRE 1000 ATTESTAZIONI DI MEDICI.
Farmacia Serravallo - Trieste

HOTEL BEATRIX Vienna III, Hauptstrasse N. 10
vicino alla Stazione centrale della ferrovia dello Stato.
Aperto di recente. Massimo Comfort. Posizione centrica. — Prezzi miti. Ascensore. Illuminazione elettrica. Eccellente ristorante

Protetto dalle contraffazioni
SALE STOMACALE
— DI —
Giulio Schaumann
farmacista a Stockerau
Mezzo dietetico usato da molti anni, contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Si trova nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.
Prezzo soldi 75 la scatola.
Spedizione di almeno 2 scatole, per rivalsa.
Deposito principale: Farmacia provinciale di Julius Schaumann, Stockerau.

6 fiorini

6 fiorini
INSUPERABILI
Sono gli orologi americani d'oro placcato di nuova invenzione, premiati all'esposizione mondiale di Chicago.
Saponetta remontoir, orologio a doppia cassa
con finissima macchina di precisione, antimagnetica, regolata al secondo, con nuova disposizione brevettata delle lancette. Questi orologi, per la loro finezza e per l'artistica cesellatura (trovansi anche lisci), non si distinguono **da quelli d'oro**, nemmeno da persone del mestiere. Le calotte, **magnificamente cesellate, rimangono assolutamente immutate.** Si dà una garanzia per tre anni in iscritto.
Prezzo soli fior. 6.
Adatte catene d'oro plaqué, fiorini 1.50.
Chi compera un orologio, riceve gratuitamente l'astuccio di pelle. Si possono avere unicamente dal Deposito centrale
ALFREDO FISCHER
VIENNA, I, Adlergasse 10
Spedizione per rivalsa. Se la merce non conviene si rimanda il denaro

I CALENDARI PROFUMATI
„SECESSION“
splendidissimi per regali
si possono ritirare al banco del «Caffè Corso»
a soldi **30** al pezzo

„MONTANIA“
AUTORIZZATO
UFFICIO TECNICO MONTANISTICO
VIENNA
I, Nibelungengasse 13, I p.
Autorizzato Ingegnere montanistico
Federico Krätschmer
Ispettore montanistico i. p.
Informazioni, elaborazione di **certificati, progetti,** ecc.
Mediazione in questioni montanistiche di ogni genere.

AVVISO.
Avverto il P. T. Pubblico che ho soppresso il RECAPITO per ordinazioni che avevo in **Via Canale N. 1**, e prego di fare le ordinazioni, da oggi in poi, per telefono oppure a mezzo postale, direttamente alla mia fabbrica in ***via della Tesa 10 A.***
ALBERTO FABER
Deposito prodotti forestali e combustibili
Fabbrica briquettes di carbone dolce.
Via Tesa 10 A, Telefono 615.

Laureol
premiato con diploma d'onore e con la medaglia d'oro all'Esposizione di Vienna del 1900.
Laureol è un grasso assolutamente puro.
Laureol è un grasso per la preparazione dei cibi, insuperabile a qualsiasi altro grasso, come: burro, lardo, strutto, ecc.
Laureol è specialmente consigliabile ai pasticcieri.
Laureol è indicatissimo alla preparazione di cibi per persone sofferenti di stomaco o di stomaco debole
Laureol si mantiene sempre fresco.
Laureol è una vera provvidenza per le famiglie.
Laureol oltrechè essere igienico, è anche più economico di qualsiasi altro grasso.
TUTTI
domandino nei negozi di commestibili
Laureol
Esclusivo rappresentante e Depositario
CARLO FRANZ
Trieste, via Acquedotto
(accanto alla Birraria „Alle Gatte“)

Non rammendo più

da quando possiedo
l'Apparato da tessere „The Magic Weaver“
più volte premiato, raccomandato dalla Società Lette di Berlino. Riesce un gioco il rammendare con questo apparato **calze, stoffe di lana, tovaglie, tovaglioli, lenzuola** e ogni sorta di tessuti, con tale rapidità e con tanta perfezione che non si riconoscono nemmeno i rammendi fatti.
Chiunque, anche un bimbo, è capace di lavorare subito, con tutta esattezza, mediante questo apparato. Prezzo dell'apparato soltanto 4 corone; verso pagamento anticipato cor. 4.40 franco; rivalsa cor. 4.70. Spedisce la ditta
M. FEITH, Vienna II, Taborstrasse 11/B.

GRANDE SENSAZIONALE
VENDITA DI NATALE
Magazzino D. LESSNER - Vienna
VI., Mariahilferstrasse N. 81-83

12,500
pezzi di generi diversi sono compresi nella grande
VENDITA DI NATALE
Si osservino i prezzi a paragone della bellezza della merce.
BLOUSE
Sezione in grande stile per la vendita di magnifici articoli di confezione
Blouse di flanella lavabili, prima qualità, fattura ultima moda, a **96** soldi.
Blouse di pongis tutta seta, magnifica fattura, colori speciali, a f. **3.40**, **3.90**.
GRANDE SENSAZIONE!
Blouse di taffetas pura seta, magnifiche fatture e colori, f. **6.60**, **8.25** ecc.
Sottane di panno, bellissime, colori e forme di moda, f. **2.10** ecc.
Sottane taffetas pura seta, bei colori moderni, forme di buon gusto, f. **9.80** ecc.
Novità, specialità finissime in **Jabots, Colliers, cinture, veli, cappucci da teatro, sciarpe** ecc.

Lane
doppia altezza, s. 18 il metro.
alte cm. 115, soldi 28, 31, 35, 47, 48, 58, 75, 85 e fior. 1.18 il metro; alte cm. 120, a soldi 47, fior. 1 25, 1.50, 1.75, 2.—, 2.50 e 3.— il metro.
Kammgarn, Cheviot, Drap de dame, Homespun, Stoffe Doubles ecc.
Sete
da soldi 60 in poi.
Stoffe lavabili

Flanelle lavabili di moda	soldi **20**	il metro	in poi
Fustagni	„ **18**	„	„
Mussoline „ **rigate, lavabili**	„ **12**	„	„
Belle battiste francesi	soldi **27, 32, 40**	„	„
Satins moderni	soldi **31, 35, 40, 60**	„	„
Piqué novità bei disegni	soldi **50**	„	„
Bei zefir moderni buona qualità	soldi **16, 19, 22, 24, 28**	„	„
Battiste bianche traforate	soldi **20**	„	„
Percalli ultima moda lavabili	soldi **13, 26, 27, 35**	„	„

Tagli da vestiti pronti a f. 1.15
Grande sensazione! contenenti 5 metri di stoffa alta 112 cm. e 50 cm. di velluto per guarnizioni Senza concorrenza!
Per la provincia campionari, cataloghi di Natale, cataloghi di confezioni, tappeti e tende, a richiesta gratis e franco.

scenico, fatto di scatti, di nervi, di passione calda e irrompente; le acclamazioni di ieri furono ammirazione per la *Frou-frou* fluttuante, capricciosa, ineguale, incoerente, efficace nelle scene frivole come in quelle drammatiche, espressiva e commovente nella morte; ma furono altresì, e più ancora, verdetto riassuntivo di plauso per la artista intelligentissima e forte, che tutte le sere, in un repertorio variato, attraversante tutte le tonalità della gamma artistica - come vogliono le esigenze dell'arte scenica nostra - spiega le doti più elette della sua fibra d'attrice geniale.

La Reiter ebbe l'omaggio di cinque splendidi mazzi di fiori, e di due ricchi doni di valore, cioè una catena d'oro con *lorgnette* e medaglione, e un pettine di tartaruga bionda con pietre preziose - l'uno omaggio della Direzione teatrale, l'altro degli abbonati.

Il teatro splendido nella folla che lo occupava in ogni spazio, ebbe applausi per la protagonista, non per tutti gli altri interpreti principali, alcuni dei quali si restrinsero a una povera mediocrità.

Questa sera l'attesa novità: *Tragedie dell'anima*, tre atti di Roberto Bracco, attesi con interesse vivissimo. L'autore che diresse le prove assisterà alla rappresentazione.

Filodrammatico. Oggi il trasformista Bernardi dà due rappresentazioni: la prima alle 3.30, la seconda alle 8.

Fenice. Il pubblico accorse numerosissimo alla serata d'onore del buffo Orsini, che fu accolto da un vivo applauso e molto festeggiato durante tutta l'operetta. Il *seratante* disse con molta comicità il monologo di A. Gentili: *Filo....*, una collezione di pompierate, che gli valse calorosi applausi. Ebbe in dono due oggetti.

Il *Viaggio di Susetta* continua a procedere a gonfie vele fra gli applausi e i *bis* della romanza che il bravo tenorino Polisseni canta al secondo atto, della *battaglia* e perfino del *valzer*... a base di Orsini.

Oggi alle $3^1/_4$ pom. rappresentazione del *Viaggio di Susetta*; alle $7^1/_2$ prima rappresentazione dell'operetta *Alda*, del maestro C. Lombardo.

Quanto prima serata d'onore della Many.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO COMUNALE - Compagnia drammatica Reiter-Pasta - (ore 8, pari 22) - «Tragedie dell'anima», in 3 atti - «Non fare ad altri...», in 1 atto.

TEATRO ARMONIA - Tournée Pierny - (ore 8½) «Niniche», in 3 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette e féeries Maresca-Raineri - (ore 3½) - «Il viaggio di Susetta», in 3 atti ed 8 quadri - (ore 7½) - «Alda», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 3½ e 8) - Rappresentazioni del trasformista Bernardi.

Marina e Navigazione.

Un nuovo congegno nautico. Ieri nel nostro golfo fu fatto l'esperimento di un nuovo congegno, che crediamo destinato a rendere ottimi servizi alla navigazione costiera e più specialmente alla fluviale. Si tratta di un propulsore amovibile, che può essere applicato alla poppa di qualsiasi barca e compie non solo le funzioni dell'elica, ma altresì quelle del timone.

La barca scelta per l'esperimento non era certo nè leggera, nè snella, ed era montata da sei persone; nondimeno essa bordeggiò scioltamente, girando attorno alle boe, retrocedendo e voltandosi in breve specchio d'acqua. E' inventore del nuovo congegno l'ingegnere francese Levavasseur, il quale gli ha dato il nome di *Propulsore universale amovibile.*

Quello che abbiamo visto ieri in funzione ha la forza di tre cavalli effettivi; il suo peso complessivo è di 75 chilogrammi, di cui la massima parte è costituita dal motore a petrolio (40 chilg.). Questo è fornito di uno speciale carburatore che permette di ottenere la massima forza col minor consumo possibile di essenza, e rende al tempo stesso inodore la combustione.

Per questo motore di tre cavalli, con una velocità oraria di 14-15 chilometri, il consumo di essenza è di circa un litro e mezzo all'ora.

Oggi continueranno gli esperimenti.

Le relazioni commerciali con Hongkong. Da un recente rapporto del Consolato a. u. a Hongkong si rileva che la navigazione nostrana nelle acque dell'Asia orientale ebbe negli ultimi tempi notevole sviluppo. Tanto le linee stabili del Lloyd che fanno i viaggi mensili fra Trieste e Kobe quanto quelle che fanno i viaggi bimestrali fra Bombai e Sciangai trovarono sempre a Hongkong abbondanti carichi di merci. Fra le compagnie private si nota particolarmente nel rapporto l'attività delle Società Cosulich e comp. di Trieste e Copaitich e comp. di Fiume. Inoltre l'intendimento del Governo germanico di ammassare a Kiau-Tchou grandi riserve di carboni portò in Cina i piroscafi *Jenny* ed *Emilia* della ditta Cosulich e comp. e il piroscafo *Borneo* della Società „Orient" di Fiume.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Arc. Carlotta" da Venezia con 16 passeggeri, „Thalia" da Costantinopoli, scali e Brindisi con 13 passeggeri, „Vindobona" da Calcutta, Porto Said e Zante con 7 passeggeri, „Bosnia" da Metcovich e scali con 32 passeggeri; i piroscafi inglesi „Algerian" da Liverpool e Catania, „Ben Voirlich" da Poti; il piroscafo italiano „Barion" da Antivari; i piroscafi a. u. „Balkan D" da Ergasteria, Seriphos e Zante, „Triestino" da Zoungouldak e Costantinopoli, „Vis" da Curzola con 13 passeggeri; il brigantino-goletta italiano „Vincenzino" da Venezia.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Massimiliano" per Spizza, „Carintia" per Venezia; i piroscafi a. u. „Deak" per Rotterdam, „Adria" per Marsiglia; i piroscafi italiani „Roma" per Genova, „Agrumaria" per Catania; il piroscafo inglese „Veria" per Liverpool; il piroscafo ottomano „Massalia" per Trebisonda; e lo scooner a. u. „Alpina" per Tripoli.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Florida", proveniente da Sulinà, arrivò il 4 ad Anversa, il „Dorotea" arrivò il 6 a Brema da Brunswick, il „Beatrice" partì il 6 da Fiume per Cette, il „Szent Laszlo" arrivò il 5 a Barcellona da Fiume, il „Betty" passò Gibilterra il 4 diretto a Nuova York, l'„Aristea", proveniente da Batum passò Costantinopoli il 5 diretto a Sciangai.

Un piroscafo che non arriva. A Genova si nutrono serie apprensioni sulla sorte del piroscafo italiano „XX settembre", il quale il 31 ottobre partì da Sulinà per Anversa con carico completo di avena, e dopo essere stato avvistato l'11 novembre durante il passaggio dello stretto di Gibilterra, non è arrivato a destinazione e non se ne ebbero più notizie.

La linea austro-americana. D'incarico del signor Gottfried Schenker, di Vienna, con riferimento alla notizia comparsa nel nostro numero del 5 corrente, la Ditta G. Tarabochia & C. ci prega di rilevare non esser vero che la maggior parte dei capitali di questa linea fosse inglese, poichè, come risulta dal registro marittimo, ispezionabile presso l'i. r. Governo marittimo, la proprietà dei piroscafi adibiti al servizio della linea Austro-Americana era per due terzi di sudditi austriaci e soltanto per un terzo di sudditi inglesi.

E' pure infondata l'asserzione che da parte del Governo sia stato fatto sapere ai proprietari della linea che, qualora tutto il Capitale non fosse stato assunto da armatori indigeni, avrebbe sospeso la sovvenzione.

Avvisi ai naviganti. *Dalmazia. - Scoglio Carantunich - Fanale.* Sullo scoglio Carantunich nel Canale di Mezzo è stato attivato un fanale. I particolari saranno indicati con altro avviso. Posizione approssimata: Lat. 44° 0' 30" N. - Long. 15' 14' 12" E.

Dalmazia - Paraggi dell'Isola Zut - Banco. Il comandante dell'i. e r. torpediniera *Condor* riferì che al Nord dell'isola Zut esiste un banco coperto di m. 6 d'acqua e contornato da fondali di m. 9. Posizione approssimata: 43° 57' N. - Long. 15° 16' E.

Sicilia - Costa Sud - Porto Empedocle - Battello - fanale. Per segnalare il secco roccioso sporgente dal gomito Sud del molo di Porto Empedocle, sarà prossimamente ancorata una barca sul limite Sud di detto secco, in fondali di m. 5, ed a m. 90 dal molo. Sull'albero della barca saranno di notte alzati due fanali a luce fissa, disposti verticalmente a 1 metro di distanza, il superiore dei quali sarà bianco e l'inferiore rosso; quest'ultimo sarà elevato m. 2.5 sul livello del mare.

Stretto di Messina - Capo Peloro - Temporaneo cambiamento del faro. Per modifiche ad apportarsi al faro a luce scintillante bianca di capo Peloro, per eliminare l'inconveniente dei bagliori che si rendono visibili fra gli splendori fino a 12 miglia, detto faro è stato spento fino a nuovo avviso e in sua vece attivato su di una torretta in muratura all'angolo Est della batteria, che trovasi in prossimità di detto faro, un fanale di VI ordine a luce bianca variata da lampi ogni 3 minuti; durata della luce fissa 2m 13s del lampo 7. Il piano focale di questo fanale si trova a m. 15.5 sul livello del mare, e la sua portata è di miglia 9.

Noleggi. Il bark italiano „Adele V." è stato noleggiato a Venezia per mandarlo a Lussinpiccolo a prendere il carico del bark italiano „Dea", che, come riferimmo, in seguito ai danni sofferti dovette riparare colà e che ora non è in grado di proseguire il viaggio.

Sinistri marittimi. Ieri nel pomeriggio, a rimorchio del piroscafo del Lloyd „Vindobona", che lo aveva preso a Zante, arrivò qui e si ormeggiò dinanzi alla ferriera di Servola il piroscafo a.-u. „Balcan D.", che durante il viaggio da Seriphos per Trieste ebbe rotto l'asse dell'elica.

— Il piroscafo inglese „Lismore Castle", in viaggio da Table Bay per Londra, fu incontrato il 28 u. s. a 325 miglia dal porto di Sant'Elena con l'asse dell'elica rotto.

— Il piroscafo italiano „Giacomo P." venne a collisione col piroscafo inglese „Walton". Il primo riportò una via di acqua, il secondo danni più lievi.

— Il piroscafo inglese „Karamania" arrivò il 5 a Lisbona, con a rimorchio il piroscafo spagnolo „Dona Amelia", che aveva l'asse dell'elica rotto.

— Il 3 corr., a circa 20 miglia da Gibilterra, il bark italiano „Unione" venne a collisione col veliero francese „Notre Dame de Lourdes". Entrambi riportarono danni e dovettero appoggiare a Gibilterra.

— Il 2 corr., presso Kertch, il bark ellenico „Aghios Artemios" carico di grano venne urtato dal piroscafo „Urania". Il veliero riportò gravi danni; il piroscafo potè proseguire.

7 dicembre.

Da POLA.

Nuovo avvocato. L'avvocato Ettore Sandrini si è trasferito a Pola.

La partenza dell'ammiraglio Spaun. Stamane partì da Pola il comandante della marina ammiraglio Spaun, il quale era arrivato da qualche giorno a Pola e aveva visitato l'arsenale e le navi.

Il bar. Spaun si recò ieri a fare una visita alla cucina della società di beneficenza delle signore, in via Stovagnaga. A proposito notiamo che questa benefica cucina distribuisce oltre 150 pranzi al giorno ai poveri.

Politeama Ciscutti. Ieri sera la compagnia di varietà che agì al Filodrammatico di Trieste, ha compiuto il suo ciclo di rappresentazioni. S'ebbe grandi applausi la coppia danzante Henry, elegantissima, i barristi americani Cordelly nonchè il prestigiatore Radames.

Per domani, sabato, si annuncia la prima rappresentazione del telepatista dott. Willmann, coi suoi esperimenti di doppia vista naturale. E' accompagnato dall'illusionista Maieroni e dal fakiro Adhul Rahman.

SCIARADA.

Fende l'onda con ritmica armonia
L'agile prora: scintillanti stille
Versa il remo nel sen che dianzi apria
Dell'*altro* augusto. Tremule scintille

Occhieggiano dal ciel. Quale malia:
Lungi lo sguardo scorge a mille a mille
Vivide faci: di Tergesto mia
Son le ben note vigili pupille.

Sei tu, Tergeste! Con *primiero* eterno
A grandi fati t'additò il sentiero
L'alto voler di spirito superno.

Te di valenti eroi la storia abbella,
D'artisti e vati: a te divin pensiero
Il *totale* donò della favella.

Stazio.

Spiegazione del giuoco precedente
ATTORE, TEATRO.

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

Presso la ditta sociale «Filiale dell'i. r. priv. Stabilimento di credito per commercio ed industria in Trieste» si cancella il direttore sostituto Giuseppe Bednarz.

Presso la ditta sociale *Lodovico Albertini e C.* si protocolla l'uscita col giorno 22 settembre 1900 del socio aperto Carlo Albertini.

Si porta a pubblica notizia che nell'adunanza generale straordinaria tenutasi addì 21 novembre 1900 dal consorzio a garanzia limitata *Cassa rurale di Dignano* venne eletta la nuova direzione che si compone dei seguenti signori: Malusà Antonio fu Vito, direttore; Gorlatto Antonio fu Francesco, vice-direttore. Fioranti Domenico fu Angelo, Derochi Antonio fu Domenico, Puman Giovanni fu Giovanni, membri.

BORSE E MERCATI.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 7. Decembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 210.50, Rubli 216.60, Rendita Italiana 95.—. (La Chiusa precedente notava: 210.50, 216.60, 94.90). La Borsa di Milano segnava in chiusa: Cambio —.—, Rendita —.—, Meridionali —.—, Mediterr. —.—. (La chiusa precedente segnava: 105.72, 100.75, 709.—, 528.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 95.35, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.50, Italiana 95.35, Spagnuola 69.72, Banche ottomane 541.—, Lotti turchi —.—. (La chiusa precedente notava: 101.47, 95.25, 69.40, 540.—, —.—).

Qui Rendita Italiana da 92.90 a 93.30, Credit da 670.— a 673.—.

Listino. Napoleoni da 19.15 a 19.18, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.— a 24.06, Londra 240.10 a 240.65, Francia 95.60 a 95.90, Italia 90.45 a 90.75, Banconote italiane 90.50 a 90.80, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.10 a 117.80, Rend. austr. carta 98.40 a 98.80 Rendita ungherese in Corone da 91.70 a 91.90, Credit 670.— a 672.—, Italiana 93.— a 93.25, Staatsbahn 662.— a 664.—, Lombarde 112.— a 114.—, Lotti turchi 106.— a 107.—.

Parigi 7. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 101.50, Rendita italiana 5% 95.35, Rendita spagnuola esterna 69.72, Azioni Banca ottomana 541.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.15, Cambio Londra 250.95, Egiziane 104.75, Rendita austriaca in oro 100.50, Rendita ungherese in oro 4% 100.60, Länderbank 749.—, Lotti turchi 113.—, Banca di Parigi 1052.—, Azioni Meridionali italiane 671.—. irreg.

Berlino 7. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 178.00, Deut. Bank 188.90, Handls —.—, Laura 203.—, Bochumer 183.75, Dortmunder 88.75, Gelsen 189.—, Harpener 177.75, Hibernia 201.12, Consolidation 355.62, B.ca Russa —.—, Credit 210.50, Staatsbahn 142.25, Italiano 95.—, Merid. 132.50, Mediterranee 99.87, Internat. —.—

Caffè. *Amburgo* 7. (Chiusa). Santos good average per decembre 33.50, per marzo 34.50, per maggio 34.75, per settembre 35.50. Donaro.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—38, buono loco 39—41.

Havre 7. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, per marzo a fr. 41.75.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato calmo. Tenders in Dochets — Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 100'0. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre $5^{26}/_{64}$, Decembre-Gennaio $5^{26}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $5^{24}/_{64}$, Febbr.-Marzo $5^{21}/_{64}$, Marzo-Aprile $5^{19}/_{64}$, Aprile-Maggio $5^{17}/_{64}$, Maggio-Giugno $5^{15}/_{64}$, Giugno-Luglio $5^{13}/_{64}$, Luglio-Agosto $5^{09}/_{64}$, Agosto-Settem. $4^{60}/_{64}$.

Cereali. *Londra* 7. Frumento futur Market mese corr. $6.5^1/_4$, marzo $6.7^1/_4$. Formentone decembre $4.4^1/_2$, febbraio $4.0^1/_4$.

Metalli. *Londra* 7. (Diretto). Stagno Straist 120.8, Rame Chile Bars good ord. brands $72.^1/_4$.

Petrolio. *Brema* 7. Loco 6.85.

Anversa 7. Loco 18.50 calmo.

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 73.75, per gennaio 74.—, quattro primi mesi 73.75, quattro mesi da maggio 73.—. fiacco

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 15.50, per genn. 15.50, quattro primi mesi 15.75, quattro mesi da marzo 15.75. calmo

Frumento. *Parigi* 7. Mese corr.te 20.25, p. genn. 20.55, quattro primi mesi 21.05, quattro mesi da marzo 21.55. calmo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.10, per gennaio 26.50, quattro primi mesi 26.90, quattro mesi da marzo 27.50. calmo

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 30.75, per gennaio 31.—, quattro primi mesi 31.25, quattro mesi da maggio 32.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso vecchio 25.——25.25 calmo, bianco per mese corrente 28.62¹/₄ calmo, per gennaio 28.87¹/₂ quattro mesi da marzo 29.75—, quattro mesi da maggio 30.12¹/₂. Raff. 101.50 a 102.—.

Amburgo 7. (Chiusa). Per decembre 9.77, per gennaio 9.85, per febbraio 9.95, marzo 10.—, maggio 10.12, agosto 10.32. calmo

Londra 7. Java a so. 12.9—. Rape greggio a scoll. $9.^1/_2$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 decembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Deak	8	Scaricazione
3	Pocasset	10	»
6	Semiramis	12	»
9	China	10	»
12 a	Algerian	12	»
12 b	Massalia	7	Caricazione
13 a	Barion	8	Scaricazione
13 b	Sultuna	9	»
14	Maria B.	8	Caricazione
17	Ariete	8	»
21	Adria	7	»
22	Pergamon	9	Scaricazione
24	Samos	8	Caricazione
Molo I			
»			
Molo II			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" - Redattore Responsabile Augusto Rocco - Trieste

†

GIUSEPPE GHEZZO

fu rapito improvvisamente all'amor dei suoi cari ieri sera alle $8^1/_2$.

La desolata moglie Anna, unitamente ai figli Bice, Mercede, Mario e Lydia, dà parte di tanta sciagura agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto dell'amata spoglia seguirà Domenica alle 3 pom. direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

I sottoscritti compiono il triste ufficio di annunciare il decesso avvenuto oggi alle ore 12 merid. di

PASQUA Ved. ZANOLLA
nata MARCUZZI

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Campo santo Domenica 9 corr. alle ore $10^1/_2$ ant.

TRIESTE, 7 Dicembre 1900.

Avv. Alfredo Zanolla, Olga Danelon, figli
Antonio Marcuzzi, Lodovico Marcuzzi, Leopoldo Marcuzzi, Giuseppe Marcuzzi, fratelli
Amalia Marussig, sorella

Si prega caldamente di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Kleinoschegg Goldmarke il migliore champagne

Pastiglie Sagrada di „Barber"
Purganti e rinfrescanti dello stomaco!
Esperimentate nelle cliniche. Usate e raccomandate dai più distinti professori e medici, come purgante di sicuro effetto, blando e regolatore. Scatola cor. **2.40**; per prova cent. **70.** Nelle città dove non si vendono si può ritirarle dalla **Farmacia Zum heiligen Geiste, Vienna I.** Operngasse 16. 30516

A tutti quei pietosi che vollero rendere un ultimo tributo d'affetto alla memoria del suo amato

FRANCESCO

la sottoscritta porge dal profondo del cuore i più sentiti ringraziamenti.

Pirano, 6 Dicembre 1900.

Famiglia RAVALICO.

Adolfo Trevi
d'anni 47

spirò l'anima a Dio dopo lunghe sofferenze.

La desolata consorte Emma nata Biondi, gli affranti figli, fratelli, sorella e cognate, partecipano a tutti gli amici e conoscenti tale irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo Domenica 9 corr. alle ore 9 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 7 di piazza delle Legna.

Trieste, 7 Dicembre 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Balia friulana giovane, bella, fresca di latte, offresi. Indirizzo G. Dilena. — Chiopris. 2292

ISTRUZIONE

Qualunque persona apprende facilissimamente lingue tedesca italiana secondo tale metodo molto spicciativo, nonchè semplicissimo. Lezioni grammatica, corrispondenza 50—80 soldi, conversazione 25 soldi. Presentarsi dalle 9—12, prof. Cernè, Corso 37 primo piano. 2240

Signorina italiana israelita, maestra grado superiore, diploma lingua inglese, conoscenza francese, avendo già dimorato estero, cerca posto d'istitutrice presso rispettabile famiglia od insegnante presso qualche istituto. Indirizzo al Piccolo. 2236

Lezioni serali (8-9, 9-10 pom.) grammatica, conversazione, corrispondenza fiorini quattro mensili. Prof. Cernè, Corso 37. 2256

Istruzione della lingua tedesca impartisce il professore Carmen, Androna Romagna N. 2. 1971

Distinta maestra piano italiana (Firenze), avendo ore libere dà lezioni. Indirizzo Piccolo. 2290

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maîtresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 519

Maestra dà lezioni mandolino-piano, mensili fior. 3. Indirizzo Piccolo. 2281

Mandolino apprendesi tre mesi lezioni riunite fior. 2. Indirizzo Piccolo. 8993

Abile maestra piano istruisce adulti e bambini metodo facilissimo 12 lezioni fiorini 4. Beccherie 2, III casa Tropeani. 2311

Mandolino zittera, chitarra apprendonsi in brevissimo tempo. Via Nuova 37, II. 2291

Scuola di disegno pel taglio e confezioni di vestiti, biancheria, tutto dietro metodo speciale. Fanny Luzzatto, via Cavana 12, primo piano. 2283

Dopopranzo ore 4, lezione riunita di danza. Sala Tersicore Chiozza 5. Pietro Modugno. 2258

Boston vero, Skating, grande successo, apprendonsi con metodo facilissimo e celere nell'autorizzata Scuola D'Aquino. Madonna mare 15. Abbonamento dodici lezioni. 2295

AFFITTANZE

Stanza con stufa e servizio, ricerca impiegato signore tedesco, attempato. Offerte con indicazione del prezzo sub «Nettezza». 2250

Sposi ricercano quartiere due camere camerino cucina. Offerte «Sposi» Piccolo. 2305

Distinta signora viennese cerca stanza ammobiliata, con o senza costo, presso piccola famiglia o signora sola. Offerte sub «K» al Piccolo. 2227

Affittansi vicino Volti Chiozza 3 camere, camerino, cucina, soffitta f. 320. Vicino piazza Barriera vecchia, camera, camerella, cucina f. 140. Principio via Rossetti, 3 camere, camerino, cucina f. 280. Acquedotto prolungato 2 camere, camerino, cucina f. 220. Via Geppa 4 camere, cucina, terrazza, poggiuolo, soffitta f. 285. Vicino chiesa Armeni 3 camere, cucina, soffitta f. 280. NB. nei suddetti prezzi s'intende compreso acqua, gas, tassa. Via Capuano 3 camere, camerino, cucina, cantina f. 300, accessori separati. Piazza Rosario 3 camere, cucina f. 300. 2 camere, cucina f. 200 Dirimpetto Giardino pubblico 3 camere, camerino, cucina, soffitta f. 330, accessori separati. Informazioni presso l'unica Autorizzata agenzia in affittanze, compra-vendita stabili ed intavolazioni di Zannutel e figlio, S. Spiridione N. 3, telefono 1047. 2265

Affittasi stanza interna, modico prezzo. Corso 39, II sinistra. 2263

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa. Caserma N. 14. 2284

Affittasi stanza ammobiliata per uno o due signori, vicinanze Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2249

Affittansi due stanze via Tintore 1, II. Rivolgersi via Erbette. Cantinone. 2314

Affittasi prontamente stanza elegante ammobiliata parchettata. Via Tivarnella N. 1 II p. porta 9. 2301

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Rossetti 5, III. 2274

Affittasi bella stanza ammobiliata, con stufa, volendo due. Indirizzo Piccolo. 2271

Affittasi prontamente quartiere cinque stanze, camerino, cucina. Via Cecilia N. 4 A, I piano, rivolgersi dal portinaio. 2567

Affittasi stanza grande, vuota. Via Malcanton N. 7, II p. 2235

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Carintia 23, primo. 2289

Affittasi elegante stanza ammobiliata. Via S. Lazzaro 6, I. 2278

Affittasi un camerino e una camera con due finestre, tranquilla. Farneto 8, I, sinistra. 2261

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 2294

Affittasi in via Romagna N. 8, I p. bel quartiere 3 camere, 2 gabinetti, cucina, cantina e soffitta per il 1.o gennaio, causa partenza. Visitare dalle 12½ ant. e dalle 3¼—4½ pom. 2123

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 17, I. 2175

D'affittare col 1.o, stanza grande ammobiliata. Acquedotto 38, porta 4. 2282

D'affittare bella stanza ammobiliata, via Madonna del Mare N. 4, terzo piano. 8996

D'affittare due grandi stanze bene ammobiliate, stufa, una ingresso libero. — Farneto 21, I. 2280

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2244

Fiorini 30 affittasi stanza ammobiliata, costo primo, contro, altra, fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 2310

Quartiere e magazzinetto affittansi prontamente. Via S. Francesco 16 B. 2255

Stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Via Nuova 1, II. [illegible]

Subaffittansi prontamente due grandi camere e cucina, compreso acqua, per fiorini 180 annui, vicinanze piazza Stazione. Indirizzo al Piccolo. 8999

Due stanze vuote, ingresso libero, unito camerino affittansi. Via Nuova 37, II. 2291

Prontamente affittansi quartieri di quattro, tre, una camera e cucina più magazzino uso bottega. Indirizzo Piccolo. 2279

Distinta famiglia tedesca affitta una bella stanza ammobiliata con stufa, libera vista, uso del bagno. Via Cecilia 8 A, II, porta 10. 2277

Quartieri in campagna, bellissima posizione, godimento giardino, affittansi prontamente. Rivolgersi Schnabl e C. 2108

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi armi, rame, ferramenta, bilancie decimali, sparherd, stufe. Beccherie 6, negozio. 2316

Ricercasi avviato magazzino con vendita carbone. Offerte da farsi all'Agenzia affittanze Zannutel e figlio. S. Spiridione N. 3; telefono 1047. 2284

Coperte da cavallo, eleganti, buonissimo stato, ricercansi un paio. Offerte Piccolo sub «Coperte». 2183

Ricercansi piccola botte per ungere caffè, e scaione botti. Indirizzo Piccolo. 2218

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi domestica giovane, lavori leggeri, due bambini. Caterina 1, I. 2308

Ricercasi ragazza pratica lavoro retine. — Negozio terraglie, Rocco, Riborgo 8. 8895

Ricercasi donna prestaservizi in età. Via Coroneo 15 A porta 11. 2312

Ricercasi cameriera per birraria. Indirizzo al Piccolo. 2194

Ricercansi signorina pratica lavori scrittoio e perfetto corrispondente tedesco. Offerte «C. N.» al Piccolo. 2272

Ricercasi praticante per scrittoio. Offerte con referenze sub «P 50» all'amministrazione del Piccolo. 2266

Ricercasi abile lavorante calzolaio, presso Cocina, Pozzo bianco N. 4. 2234

Ricercasi giovane 18—20, abile vendita calzature presso ditta primaria. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 2228

Ricercasi bambinaia per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2231

Ricercasi ragazza sarta uomo capace lavorare e buchi. Indirizzo Piccolo. 2290

Mezzo facchino robusto, ottime referenze, ricercasi subito, presentarsi lunedì ore 8 mattina. Indirizzo Piccolo. 2264

Praticante con bella calligrafia, ricercasi prontamente. Offerte sub «A. M.» al Piccolo. 2251

Signorina che sappia scrivere correttamente dettatura, ricercasi ore serali 6½—8. Offerte condizioni «Elvezia» fermo posta. 2322

Ricerco garzona calzolaia. Via Petronio N. 2, primo. 2237

Signore solo ricerca cameriera, ricerco cameriera hôtel, ristorante. Maurizio, secondo. 2303

Mezzo facchino ricerca prontamente la drogheria Carlo Stecker, Riborgo. 2299

Piccola famiglia ricerca ragazza tedesca onesta per mezza cameriera e bonne di una bimba. Anche principiante purchè di civile famiglia e pratica lavori d'ago. Indirizzo al Piccolo. 2230

Cercansi lavoranti e mezzi lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 2285

Ravagnan cerca lavoranti e mezzi lavoranti calzolai, via S. Sebastiano, ingresso via della Torretta N. 3, I p. 2236

Ragazzo per drogheria ricercasi. Via Caserma 16. 2223

Signorina tedesca che parla un poco italiano, cerca occupazione presso signore solo. Rivolgersi A. Kleindinst, via Caserma 4. 2270

Lavoranti, garzoni ricerca prontamente lavoratorio mobili. Via Fabio Severo 16. 1921

Signorina distinta bella calligrafia pratica per scrittoio cerca posto. Offerte al Piccolo sub 683. 2243

Sottomagazziniere ammogliato capacissimo lavori magazzino, referenze ottime, accetterebbe posto magazziniere miti pretese. Offerte Piccolo «100» 2304

Giovane forte ventiduenne offresi quale facchino o mezzo facchino. Indirizzo via Risorta N. 4, II p. 2233

Corrispondente tedesco e croato offresi per alcune ore al giorno. Gentili offerte da dirigersi sub «La Corrispondent» posta restante. 1971

Persona seria, esperto viaggiatore, con primarie referenze cerca posto stabile casa di commercio. Gentili offerte «Stabile» fermo in posta Fiume. 2180

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: «Tagespost» «Berliner Tagblatt», «Lokal Anzeiger» «Allgemeine Zeitung», «Pester Lloyd» e «Agramer Tagblatt». Indirizzo al Piccolo. 2133

Da vendere 2 cuccette con suste, 2 senza, un letto massiccio in ferro con susta, un comò stile greco, un chiffonier con specchio, una carrozzetta per bambini. Passeggio Sant'Andrea 20, I p. Prezzo mitissimo. 2198

Vendesi botteghino frutta erbaggi e altri generi. Indirizzo al Piccolo. 2239

Vendesi piccola azienda commerciale, lavoro lucroso, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 2225

Vendesi casa con giardino, rendita fiorini 4800 pressi Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo. 2226

Vendesi casa, vista splendida, quattro locali, cortile, via Eremo sotto Cacciatore, buonissime condizioni. Rivolgersi via Eremo 28. 2287

Vendesi piccolo deposito vino, avviato, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 2270

Vendesi casetta elegante cinque locali fior. 4000. Indirizzo al Piccolo. 2222

Vendonsi carretta (follo) pelle, assi olio uno due cavalli. Due biciclette ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 2197

Vendesi trattoria bene inviata, con decreto, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2111

Vendesi casa nuova, città, buona rendita. Offerte Piccolo sotto «Costanza». 8986

Pianoforte cortissimo, moderno, ottimo stato, vendesi fiorini 65. Maiolica 11, primo. 2309

Causa partenza, vendesi stanza letto opaca. Via San Giacomo 3, Corso. 2318

Pianoforte sistema americano corde incrociate vendesi buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 2306

Lettiera quasi nuova e susta cedonsi vantaggiosamente mancando spazio. Indirizzo al Piccolo. 2268

Bicicletta per signora, usata, vendesi buon prezzo. Rivolgersi via Navali 3. 2229

Bellissimo mandolino d'acero napoletano vendesi soltanto fiorini 4.50. Indirizzo Piccolo. 2232

Lanterna magica vendesi. Ottimo stato, 50 vetri. Indirizzo Piccolo. 2221

Singer finissima, garantita cinque anni, metà prezzo vendesi. Meccanico San Lazzaro 6. 1900

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita cagnetta giovane, razza Daxel, nera, con macchie rossastre. Indirizzo via Pietà 27. 2315

Fu smarrito in tramway alla stazione di Servola un rotolo di carte ossia mappe. Generosa mancia portandolo Piccolo. 2348

Furono smarriti da povero ragazzo fiorini 150. L'onesto trovatore farebbe opera benefica portandoli al Piccolo, ove riceverà generosa mancia. 2242

Smarrito portamonete con fiorini 2 e 35 soldi più 5 biglietti del monte. Mancia portandolo Piccolo. 32

Smarrito orecchino d'oro con smeraldo martedì sera dal Teatro Comunale alla via Caserma. L'onesto trovatore è pregato portarlo via Caserma 1, II. 2262

DIVERSI

Serio mediatore matrimoni lasci indirizzo sub «Velo» posta restante Tergesteo. 2320

Amici Domenico e Giuseppe! Grazie a nome dell'intera comitiva. Al giuoco alle carte siete nostri scolari e tanto basta. Giuseppe D. Antonio L. Cittanuova. 2252

Avrò la fortuna d'incontrarti oggi fra le 11-12 per schiarimenti P. 120. 2293

Edgardo Perchè sì lungo silenzio impensierita e dispiacente. Rispondi mediante la posta. Tua 2 B. 2269

Quella persona che inviò regalo A. via Acque pregata farsi conoscere. Desidero parlarle. 2224

Argia la gioia che provai nell'avervi parlato due volte questa settimana è indescrivibile, devo chiamarvi l'angelo consolatore. Le vostre parole hanno destato in me nuova vita e coraggio e per questo devo ringraziarvi. 2302

8 Luglio. Quale sventura o avventura ti fece mancare promessa scrivermi! Mandai quattro volte posta invano. Sono avvilita. Prego rispondere, dove sai, R. R. fermo posta. Impaziente attendo. Matteo 702. 2246

Stracciato Straccierò cartoline vostra presenza. Datemi subito appuntamento desiderando spiegazione, dovendo comunicare cose importanti. 2297

Filodrammatico benissimo grazie giuoco grazioso favorite ritirare lettera Barriera come ultima volta. A. S. 2247

Filodrammatico Favorisca ritirare lettera ferma in posta sabato «A. S.» 2245

Capitalista viene ricercato da persona seria disponente d'ottime referenze conoscitore profondo articolo primario. Costituirebbe quale garanzia del sano e lucroso lavoro da intraprendersi un capitale liquido di Corone 20.000. Offerte sub «Conoscitore» posta restante Tergesteo. 2156

Cercansi cor. 1000 solidissima garanzia, buon interesse. Offerte «Solidissima» Piccolo. 2073

Negoziante non potendo accudire da solo lavoro inviato, cerca socio con fiorini 2000. Indirizzo al Piccolo. 2317

8000 corone sono disponibili per prima intavolazione. Offerte Piccolo «Dante». 2238

Sarto donna forestiero cerca socio. Via S. Giacomo 1 II. 2300

8000 fiorini ricercansi assicurati con fiorini quarantamila, interessi 8 0/0. Offerte al Piccolo sub W. 8000. Esclusi mediatori. 2257

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Clubs! Circoli, Società, possono avere elegantissima Sala Tersicore Chiozza 5, a prezzi convenientissimi compresa eccellente musica, illuminazione, direzione danze, servizio. Pietro Modugno. 2258

Dindiette Poulards, Anitre, Burro, Fagiani, Lepri, Pesci rossi. Negozio Polli. 2321

Tappeto grande 6 metri, uso Smirne, fior. 50. Barriera 15. 2319

Novanta soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile (se riparabile) con garanzia. Barriera vecchia 31. 2307

Pianoforti nuovi ed usati delle primarie fabbriche pianini della propria costruzione adatti per tutti i climi, vendonsi anche rate. Salone pianoforti «Germania», Cavana 8. 8893

Signora stoffa per bavero due dritti pura lana Loden tirolesi 1.15, stoffe di moda inglesi 1.45, nero 1.10, panni cowercot lawtennis prezzi bassissimi. E. Rottenberg via Caserma 1 primo piano. 2313

Libreria antiquaria Julius Dase, via Nuova 15. Ricco assortimento libri per regali per le feste. Prezzi ribassati. 2275

Colonia libera opera di grande successo Roma, spartiti presso Girotto, Corso 26. 2253

Buon vino dalmato a soldi 32, Istria a soldi 32, nel Deposito vini Millauz, via Campanile N. 13. 2263

Tappezziere riva Gesuiti. Vendonsi migliori suste da letto, divani, scelta brande, materassi vegetale merce garantita. Assume lavori, ordinazioni, riparazioni, prezzi modicissimi. 2297

Tappeti veri Smyrne in partita, varie grandezze, nonchè diversi uso Smyrne, a prezzi eccezionali. Via S. Nicolò 4, magazzino. 8982

Giardinetto. Saloni separati per divertimenti sociali. Pranzi, cene, prezzi modicissimi. Bellissimo giuoco birilli. Ogni festa concerto militare. 1762

Frutta secche d'ogni qualità in grande assortimento, conserve cioccolata, mostarda ecc. Barriera N. 8, T. C. Kalasch. 1738

Esposizione mobili, tappezzerie grandissima scelta. Madonna Mare 1. Attenzione indirizzo. 3974

Pastiglie di catrame preparato nella farmacia Picciola, in Trieste, Barriera vecchia 24. Giovano contro le tossi ostinate, asmatiche, catarrose, d'influenza, ecc. Trovansi nella maggior parte delle farmacie di Trieste e Gorizia. In Fiume nella farmacia Giov. Prodam. Una scatola con istruzione centesimi 80. 323

Angine, raucedine, afonia, guarite con Pastiglie Prendini. Scatole 30 soldi. 4253

Novanta volte più ferro che simili preparati contiene il vino veramente ferruginoso del farmacista Piccoli. 30121 (2)

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8942

CHI VUOL DUECENTOMILA

corone comperi un Biglietto Stato a f. 2.— presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Gius. Bolaffio, Trieste. Anche al 16 Novembre la vincita principale del Boden fu guadagnata con un Biglietto venduto dalla Banca Bolaffio.

Per GORIZIA
Primaria fabbrica Birra Pilsen
RICERCA
ABILE DEPOSITARIO
Scrivere „Cassetta Postale N. 593" Trieste

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

PRESTITI
ad interessi moderati e restituzione in rate (non sotto 1000 Cor.) vengono accordati con facilità e discrezione.
Domande sub «Darlehen 672» indirizzare a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Il carbone costa 50% di meno

adoperando le
STUFE
BODE speciali a fuoco continuo
FOCOLAI ECONOMICI
della migliore, ben assortita e più economica fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng. 14
Telefono 8398.
Budapest, Praga, Graz.

Sciroppo Ipofosfato di Calce FERRUGINOSO

Questo sciroppo pettorale adoperato già da 31 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo. Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue; il contenuto di sali fosforo-calcarei solubili specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli.

Prezzo di una bottiglia 1 f. 25 soldi; 2 Cor. 50 cent. per posta 20 soldi 40 cent. di più per l'imballaggio.

Preghiamo di chiedere sempre espressamente lo sciroppo ferruginoso - calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.

Deposito centrale di spedizione
Vienna, Farmacia ALLA MISERICORDIA
„Zur Barmherzigkeit"
VII/1 Kaiserstrasse 73 e 75

Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e A. Filippi; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, M. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: C. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Cabonclechio; in SPALATO: C. Tocigl, S. Volpi eredi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNA: N. Borzatti; in ZARA: G. F. Bianchi. 30571

Per ordine di S. M. I. & R. Apostolica

XXI i. r. Lotteria dello Stato
a scopi di beneficenza militare
Questa Lotteria di Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,122 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 418,640.**

Vincita principale 200,000 Corone
Per il pagamento delle vincite garantisce la Direzione del Lotto
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 13 DICEMBRE 1900
Un biglietto 4 Corone

I biglietti si possono acquistare presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna I, Riemergasse 7, nelle collettorie del lotto, negli spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti
I biglietti si spediscono gratis
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato